



BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Renzi Samuele

**Il Vice
Presidente**
Poggi Fabrizio

I consiglieri:

Malavolta Alessandro
Centanni Mario
Cicetti Massimiliano
Duca Stefano

Erasti Michele
Fagiolini Mirko
Stacchiotti Gianluca



INDICE GENERALE

1. LA COOPERATIVA CAF	3
1.1 Lettera agli Stakeholders	3
1.2 Chi siamo	4
2. LA NOSTRA STRATEGIA ESG	8
2.1 Strategia politica e prassi	8
2.2 CAF e gli SDGs	9
2.3 Analisi di materialità	10
2.4 Sistema di controllo e gestione del Rischio	11
3. GOVERNANCE	12
3.1 Importanza della governance per la sostenibilità aziendale	12
3.2 I principali organi di governo di CAF	13
3.3 Funzionamento CdA e ruolo nella Governance	16
3.4 Politiche e pratiche di Governance	16
3.4.1 Politiche Etiche e conformità regolamentare	16
3.4.2 Gestione del conflitto di interesse	17
3.4.3 Sicurezza dati e Privacy	17
3.4.4 Trasparenza nelle Comunicazioni	17
3.5 Sistema di controllo interno	18
3.5.1 Comitato per la Redazione del Bilancio di Sostenibilità	18
3.6 Dialogo con gli stakeholder	19
3.7 Soddisfazione del cliente	20
3.8 Certificazioni	21
4. SOCIAL	22
4.1 Il valore delle persone	22
4.2 Linee guida e Codice Etico	24
4.3 Diversità, Equità e Inclusione	25
4.4 Salute e Sicurezza	27
4.5 Gestione Supply Chain	28
4.6 Responsabilità Sociale	30
4.7 Formazione e sviluppo	31
5. AMBIENTE	32
5.1 Innovazione tecnologica e sostenibilità nell'autotrasporto	32
5.2 Cambiamento Climatico e ambiente	34
5.2.1 Consumo energetico	36
5.2.2 Emissioni gas serra	38
5.2.3 Consumo di acqua	40
5.2.4 Rifiuti	41
6. APPENDIX	43
6.1 Nota metodologica	43
6.2 Perimetro di rendicontazione	44
6.3 Indice dei contenuti GRI	44

1. LA COOPERATIVA CAF

1.1 Lettera agli Stakeholders

[GRI 2-22]

Siamo lieti di presentarvi il secondo bilancio di sostenibilità della Cooperativa CAF Autotrasporti. Questo documento rappresenta un passo significativo nel nostro impegno continuo, dimostrando la nostra volontà di crescere in modo responsabile per il Pianeta, creando un futuro che coniughi i successi aziendali al benessere dei nostri Soci e della comunità in cui operiamo.

Il Bilancio di Sostenibilità non è un semplice esercizio di greenwashing. Ridurre le emissioni di CO2 significa ottimizzare le risorse e minimizzare gli sprechi. Una minore frequenza di infortuni sul lavoro indica che abbiamo adottato le giuste precauzioni per garantire la salute dei lavoratori. Avere un Codice Etico condiviso con Soci, dipendenti e partner esterni significa collaborare con persone che condividono i nostri valori.

Il bilancio è il risultato di una profonda analisi dei processi aziendali, evidenziando criticità e potenzialità per un miglioramento. Nel primo bilancio del 2023, abbiamo valutato l'impatto ambientale, sociale e di governance dei processi aziendali. Nel secondo bilancio del 2024, abbiamo confrontato i progressi fatti, evidenziando miglioramenti e aree da sviluppare. Ci siamo posti obiettivi di miglioramento a breve e medio termine (2030).

Nel 2024, CAF ha implementato il biocarburante HVO nella stazione di rifornimento di Falconara Marittima, riducendo le emissioni di CO2 e adottando soluzioni energetiche più ecologiche. Questa scelta riflette la nostra determinazione nel contribuire alla transizione energetica e nel sostenere l'innovazione nel settore dei trasporti.



La formazione è un pilastro della nostra strategia di sostenibilità. Investiamo costantemente nella formazione dei dipendenti per prevenire incidenti sul lavoro e gestire le sfide legate alla sostenibilità. Offriamo corsi di aggiornamento e manuali con le migliori pratiche per gli autisti.

Il coinvolgimento degli stakeholder è essenziale per il successo delle nostre iniziative di sostenibilità. Collaboriamo attivamente con Soci, dipendenti, partner esterni e clienti per sviluppare soluzioni condivise.

Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti e determinati a continuare su questa strada, migliorando continuamente le nostre pratiche e contribuendo positivamente alla società e all'ambiente. Vogliamo che CAF sia riconosciuta come un modello di crescita sostenibile nel settore degli autotrasporti, stimolando sempre più persone e aziende a far parte del nostro mondo.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Piero Pauli", located at the bottom right of the page.

1.2 Chi siamo

[GRI 1-2, GRI 2-1, GRI 2-6, GRI 3.1]

CAF è una Società Cooperativa a mutualità prevalente, specializzata nei servizi di trasporto conto terzi, principalmente nel settore dei prodotti petroliferi e nel trasporto di container. Utilizza i mezzi messi a disposizione dai singoli soci e mira a massimizzare i benefici per questi ultimi, raggiungendo il pareggio di bilancio.

La nostra storia [GRI 2-6]

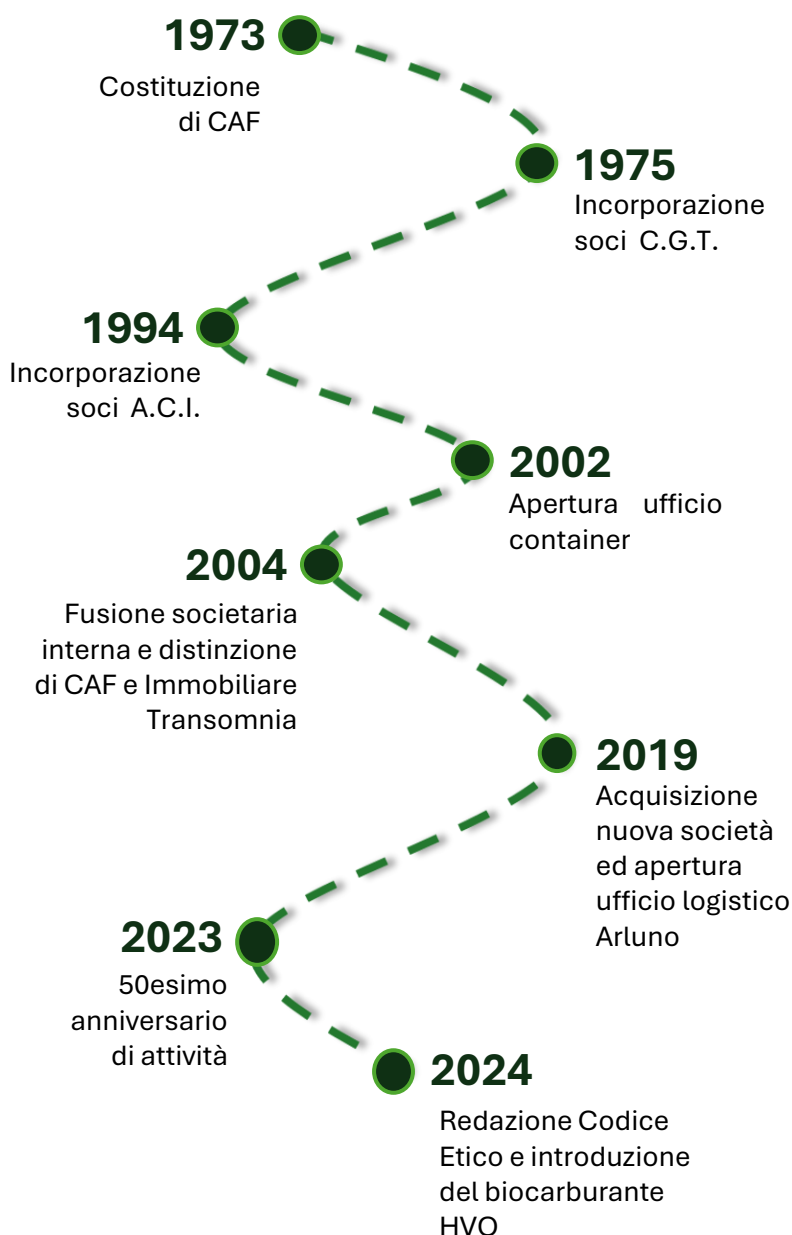
CAF è nata nel 1973 quando alcuni trasportatori decisero di unirsi per fondare una cooperativa in grado di soddisfare le esigenze della raffineria API.

Da allora, il numero dei trasportatori è cresciuto costantemente, arrivando agli attuali 106 soci con circa 300 automezzi, rendendo la cooperativa una delle realtà più grandi del settore a livello nazionale.

CAF ha cercato di rispondere alle richieste di una clientela sempre più esigente, fornendo servizi nel campo petrolifero, dei container e dei trasporti di rifiuti sul territorio nazionale.

La cooperativa ha perseguito l'obiettivo di garantire sicurezza e qualità nei servizi, nei mezzi, negli autisti e nei terzi, impegnandosi costantemente per ottenere certificazioni che rispondano alle esigenze dei clienti industriali.

Questi clienti richiedono servizi puntuali e non solo finalizzati al trasporto, ma anche certificati per la qualità, la sicurezza e la salute del personale coinvolto.



I servizi offerti [GRI 2-6]

C.A.F. è una cooperativa specializzata nel trasporto conto terzi nei settori petrolifero e dei container, abilitata al trasporto ADR e rifiuti. Offre servizi professionali e rispettosi dell'ambiente, grazie a personale qualificato e un parco mezzi modernizzato.

Le funzioni principali includono attività commerciali, pianificazione e supervisione dei trasporti, controllo qualità, formazione del personale, implementazione delle procedure HSE e amministrazione.

TRANSPORTO PETROLI

CAF collabora stabilmente con le principali società del settore petrolifero, dalle raffinerie ai depositi nazionali, operando su tutto il territorio italiano e nei Paesi limitrofi.

Con un parco veicolare dotato di attrezzature varie, omologazioni e controllo satellitare per la tracciabilità delle merci, CAF è in grado di effettuare trasporti completi nei settori elencati affianco.

CAF garantisce un servizio efficiente e sicuro, grazie alla tecnologia avanzata e alla professionalità dei suoi operatori.



Bitume in cisterne coibentate, oli combustibili, greggio



Extrarete: benzine, gasoli, biodiesel e prodotti additivati*



Rete: benzine, gasoli, biocarburanti, prodotti speciali, GPL*



Recupero miscele accidentali



*Bunkeraggi di gasoli con pompa contalitri sul mezzo**



Bunkeraggi di olio combustibile con carrello pompa



Rifiuti in cisterna

* Il trasporto può essere effettuato sia con ATB che con motrice



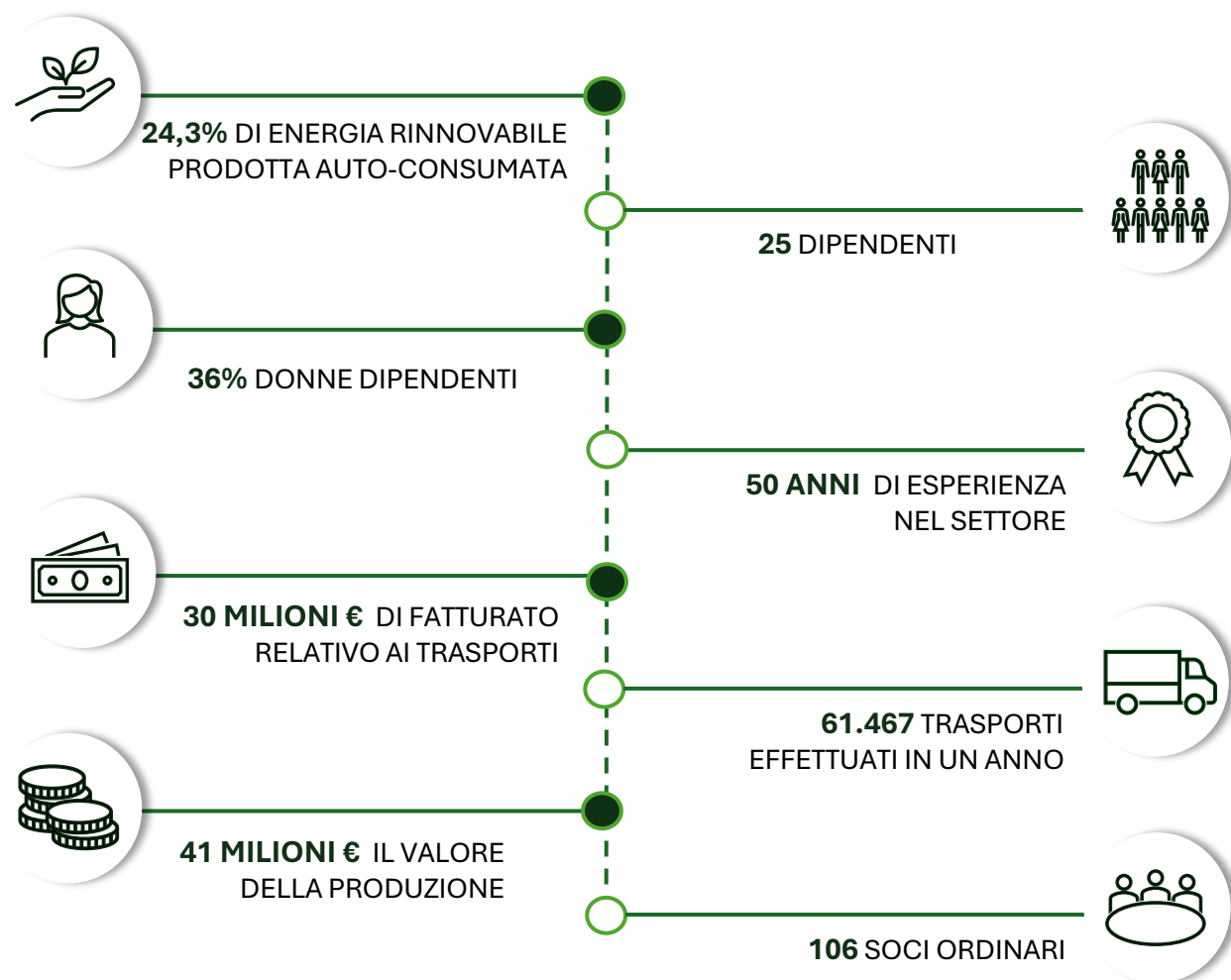


TRANSPORTO CONTAINER

CAF serve i principali porti e interporti nazionali con una vasta gamma di mezzi per il trasporto di ogni tipo di container, è in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasporto, inclusi standard, ADR, reefer, coils e rifiuti.

CAF può effettuare tutti i tipi di trasporto in regime ADR o come rifiuti, previa verifica del codice CER.

I numeri di CAF [GRI 2-6, GRI 2-7, GRI 2-1]



Dove siamo [GRI 2-1]



Infrastrutture / Parcheggi:

- ✦ Falconara (AN) - Via Fiumesino
- ✦ Falconara (AN) - Via Adriatica
- ✦ Ravenna (RA) - Zona Basette
- ✦ Arluno (MI) - Via Papa Giovanni XXIII

Uffici operativi:

Settore Container:

- ✦ Ancona: Via Enrico Mattei, 26
- ✦ Ravenna: Via Classicana, 109

Settore Petrolifero:

- ✦ Ravenna: Via Baiona - c/o Alma Petroli
- ✦ Falconara M.ma: Via Flaminia 685 - c/o Raffineria di Falconara
- ✦ Milano: Corso Papa Giovanni XXIII 123 – Arluno (MI)

2. LA NOSTRA STRATEGIA ESG

2.1 Strategia politica e prassi

[GRI 2-2]

Nel 2023, CAF ha adottato la Strategia di Sostenibilità, coinvolgendo la dirigenza e un comitato appositamente creato per identificare tematiche, obiettivi e interventi necessari per raggiungere i target di sostenibilità desiderati. Il primo compito è stato la mappatura degli stakeholder e il loro coinvolgimento per creare la Matrice di Materialità, evidenziando le priorità in materia di sostenibilità, obiettivi e strategie per raggiungerli.

La riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente, il riorientamento delle relazioni interne, l'approvvigionamento più responsabile e l'equilibrio di una sana collaborazione con tutti i nostri principali stakeholder sono fondamentali per CAF. Vogliamo che il percorso intrapreso ci avvicini a un futuro migliore e più pulito.

CAF definisce le priorità dello sviluppo sostenibile nella Strategia di Sostenibilità per il periodo 2024-2030. Le sfide legate ai nostri principali stakeholder e il loro impatto sui settori dell'ambiente, della società e della governance aziendale sono state categorizzate all'interno dei tre pilastri e delle nove aree specifiche della Strategia. Le priorità stabiliscono chiaramente i nostri obiettivi rispetto alle sfide che ci stanno particolarmente a cuore: garantire condizioni di lavoro sicure per tutti i nostri dipendenti e subappaltatori, affrontare la questione del cambiamento climatico, promuovere la trasparenza nella catena di fornitura e mantenere standard responsabili di cooperazione con gli autisti.

La Strategia di Sostenibilità costituisce un sistema di gestione coerente, combinato con una serie di politiche e standard dettagliati implementati in CAF.

Risultati ESG di CAF nel 2024 [GRI 2-6]



AMBIENTE

- Riduzione del 5% del consumo di acqua
- Implementazione del biocarburante HVO



SOCIAL

- Aumento della retribuzione lorda media



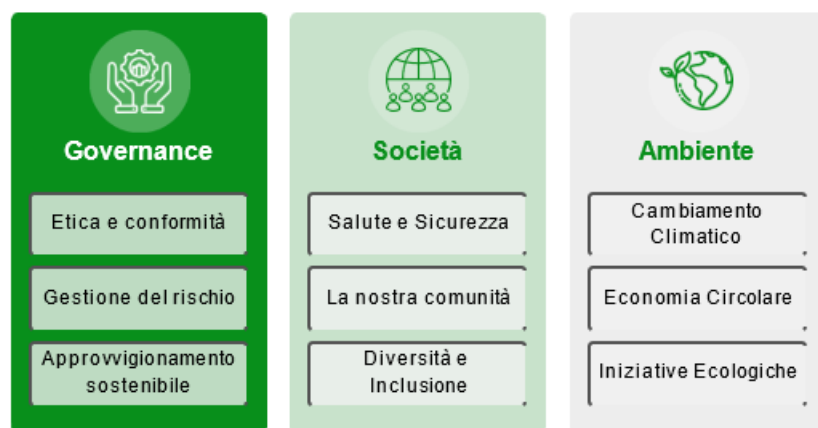
GOVERNANCE

- Definizione di un codice Etico

CAF e gli SDGs

[GRI 2-12, GRI 2-13]

Le Nazioni Unite hanno identificato **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**, il cui raggiungimento richiede la collaborazione tra governi, imprese e società civile. La nostra strategia si articola su 3 pilastri e 9 aree strategiche, all'interno delle quali abbiamo fissato obiettivi e indicatori per affrontare in modo completo le sfide definite dalle Nazioni Unite.



Il nostro impegno è rivolto a soluzioni sostenibili, con l'obiettivo di diventare un modello nel settore dei trasporti e della logistica. Vogliamo che CAF sia riconosciuta da tutti gli stakeholder come un'azienda socialmente responsabile, che agisce nel rispetto dell'ambiente in tutti i settori della propria attività.

OBIETTIVI 2030

- **Riduzione del 5%** dell'intensità di **CO₂** emessa (**Scope 1 e Scope 2**) negli uffici e nei parcheggi.
- **Riduzione del 10%** dell'intensità di **CO₂** emessa dalle attività di trasporto (**Scope 3**).
- Flotta composta per il **100%** da automezzi EURO5 e 6.
- Raggiungimento del 40% per la **parità di genere** (36% donne nel 2024).
- **Aumento del punteggio** di valutazione **Open ES** di gruppo. (+10 punti percentuali).



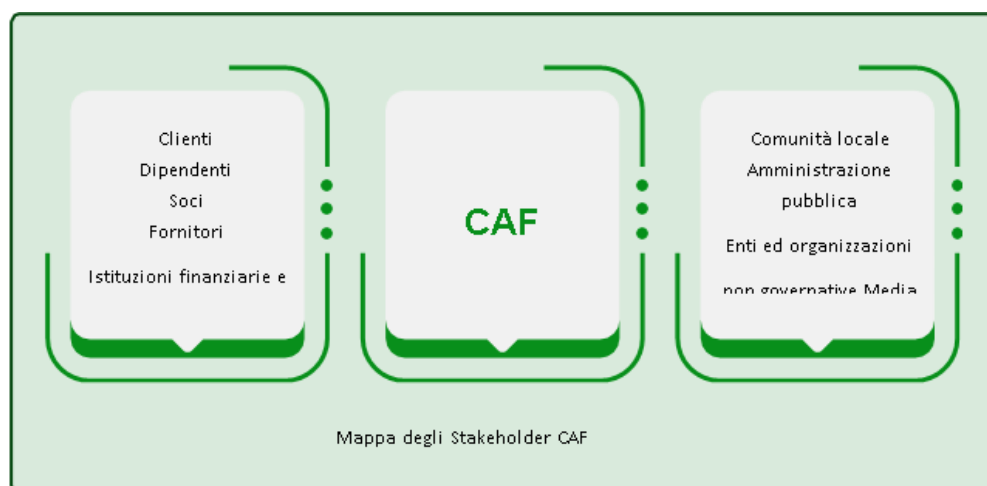
2.3 Analisi di materialità

[GRI 3-1, GRI 3-2]

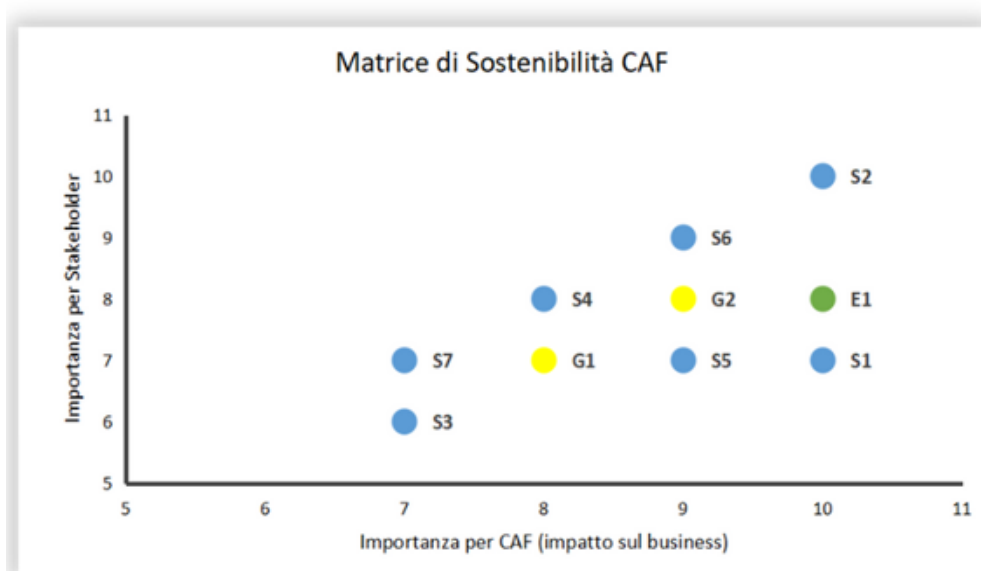
Nel 2023, per la prima volta, la CAF ha condotto un'analisi di materialità, seguendo le linee guida dei *GRI Sustainability Reporting Standard*. Questa analisi mira a identificare gli impatti ambientali, sociali ed economici dell'azienda. Gli impatti ritenuti più significativi sono stati classificati come "impatti materiali" e analizzati nel Bilancio 2023. Per il 2024, la CAF ha deciso di mantenere la stessa valutazione di materialità, senza apportare modifiche rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

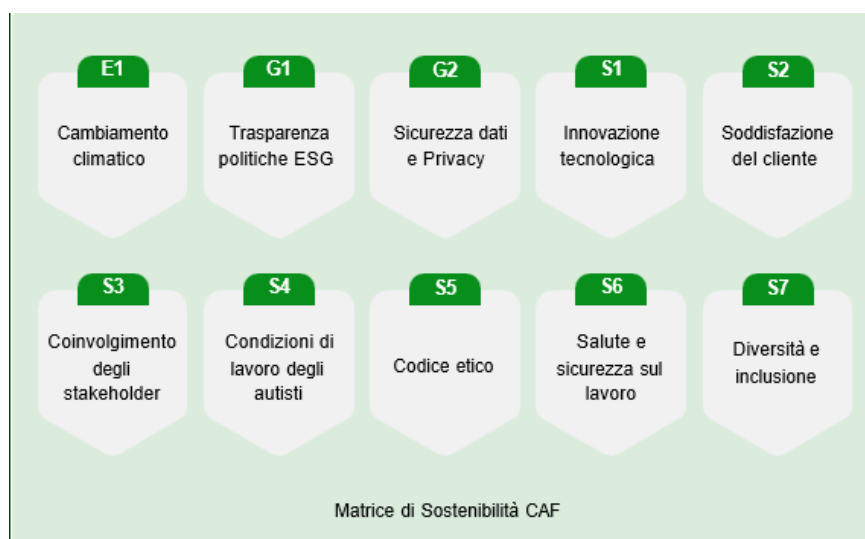
Il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale per il successo di una strategia aziendale efficace, che consideri e gestisca i suoi impatti nel contesto sociale e ambientale di riferimento. Gli stakeholder, o "portatori di interesse", sono individui o gruppi che influenzano o possono essere influenzati dalle decisioni di CAF.

Di seguito sono elencati gli stakeholder rilevanti con cui è stato condiviso un questionario, chiedendo loro di indicare l'importanza delle tematiche di sostenibilità proposte.



Dal coinvolgimento degli stakeholder sono stati individuati i temi chiave, che sono stati adottati per il bilancio di sostenibilità.





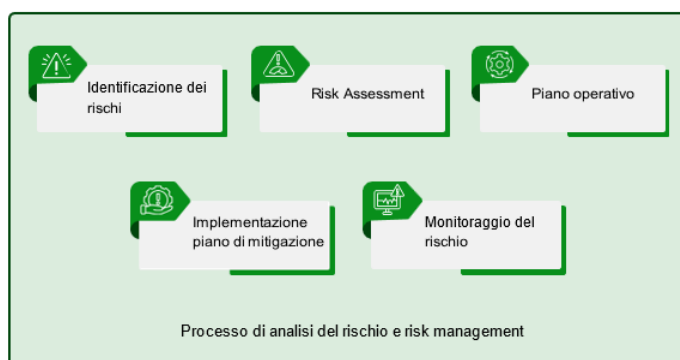
2.4 Sistema di controllo e gestione del Rischio

[GRI 2-24, GRI 2-25]

CAF adotta un sistema di gestione del rischio per identificare, monitorare e mitigare i fattori di rischio che potrebbero minacciare la nostra attività, rendendo il nostro business a prova di futuro. Questo sistema definisce responsabilità, metodologia di identificazione e valutazione del rischio, e azioni di mitigazione. Gli obiettivi principali sono proteggere la vita e la salute dei dipendenti, gli asset aziendali, massimizzare la capacità operativa, proteggere gli interessi dei clienti e degli stakeholder, e mantenere una reputazione di affidabilità.

Integriamo la valutazione dei rischi legati alla sostenibilità nei nostri processi di gestione del rischio aziendale, permettendoci di identificare, valutare e gestire proattivamente i rischi ambientali, sociali e di governance che potrebbero influenzare la nostra attività.

Periodicamente, CAF conduce un'analisi del rischio, che nel 2024 ha incluso il rischio climatico e un Business Continuity Plan.



3. GOVERNANCE

In un contesto aziendale in continua evoluzione, la governance efficace rappresenta una pietra miliare essenziale per il successo e la sostenibilità a lungo termine della CAF. Questo capitolo illustra l'importanza fondamentale delle pratiche di governance adottate dalla nostra organizzazione e come queste influenzino positivamente la nostra capacità di operare in modo responsabile e trasparente, con un impatto significativo sui nostri stakeholder e sull'ambiente.

3.1 Importanza della governance per la sostenibilità aziendale

[GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-29]

CAF si impegna a garantire che le decisioni aziendali siano prese con integrità, trasparenza e responsabilità, riflettendo un impegno etico verso tutti gli stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori e la comunità in generale. La nostra struttura di governance è progettata per supportare l'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, valutando ogni iniziativa non solo in termini di ritorno economico, ma anche per il suo impatto sociale e ambientale.

Principi chiave della governance

- **Responsabilità:** Assumersi la responsabilità delle nostre azioni e delle loro conseguenze.
- **Equità:** Trattare equamente tutti gli stakeholder, rispettando i loro diritti e aspettative.
- **Trasparenza:** Assicurare che le informazioni rilevanti siano accessibili e comprensibili.
- **Efficienza:** Prendere decisioni tempestive e informate per rispondere efficacemente alle sfide del mercato e alle esigenze degli stakeholder.

La sostenibilità è profondamente integrata nella governance di CAF, riflettendo il nostro impegno a operare in modo responsabile e a creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder. Una governance efficace è fondamentale per il successo delle strategie di sostenibilità, per questo motivo abbiamo integrato la sostenibilità in tutti gli aspetti della nostra governance.

In questo capitolo, esploriamo come i principi di sostenibilità siano incorporati nella struttura di governance dell'azienda, supportando la nostra missione di promuovere pratiche di business etiche e sostenibili.

Impegno per il futuro

Guardando al futuro, la CAF è impegnata a continuare a sviluppare e migliorare le sue pratiche di governance. Questo non solo per rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder e alle sfide di un ambiente globale in cambiamento, ma anche per condividere e individuare nuovi standard nel nostro settore, dimostrando che è possibile ottenere successo commerciale senza compromettere i nostri valori etici e la nostra responsabilità sociale.

3.2 I principali organi di governo di CAF

[GRI 2-9]

La struttura di governance della CAF è costruita per sostenere l'attuazione efficace delle strategie e per monitorare le operazioni aziendali, assicurando che le politiche e le pratiche siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e rappresenta il fondamento su cui si costruisce il nostro successo e la nostra capacità di perseguire gli obiettivi di sostenibilità. Questa struttura è progettata per garantire che le decisioni aziendali siano prese in maniera informata e responsabile, con un chiaro allineamento ai nostri principi etici e agli obiettivi di sostenibilità.



Assemblea del Soci: La partecipazione dei soci al governo della CAF si attua con l'adesione alle assemblee di approvazione del bilancio e a quelle di rinnovo delle cariche, dove viene discussa la pianificazione strategica triennale, ma anche con la convocazione di assemblee straordinarie nei casi previsti dallo Statuto della Cooperativa.



Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 soci, di cui un presidente in qualità di rappresentante dell'impresa e un vicepresidente, è responsabile della definizione delle strategie aziendali e del controllo della loro attuazione. È composto da tutti i soci con esperienza consolidata nel settore del trasporto e con competenze, essenziali per una governance inclusiva ed efficace. Il Consiglio di Amministrazione gioca un ruolo cruciale in questo processo, per guidare l'organizzazione verso il raggiungimento dei suoi obiettivi a lungo termine e per gestire le questioni etiche e di compliance.



Organi di controllo: Il Collegio sindacale composto da 3 membri e 2 supplenti, di cui un presidente e n. 4 sindaci e la società di revisione EAC Spa EUROPEAN AUDIT COMPANY hanno il compito di vigilare sulla gestione aziendale, sulla conformità normativa e sulla correttezza amministrativa e contabile.

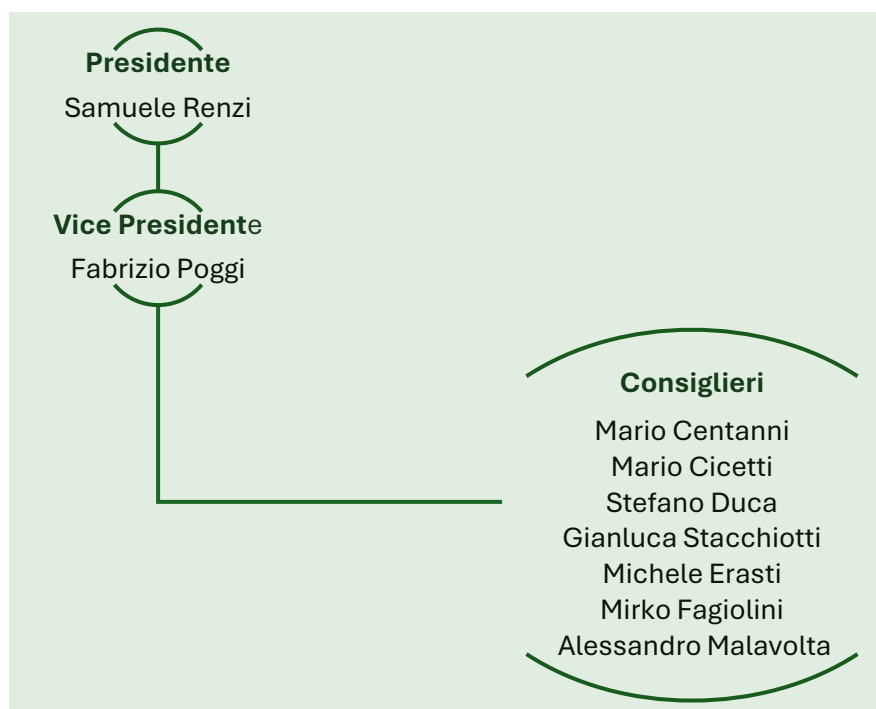


Responsabili di settore: Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente coadiuvato e supportato nella gestione operativa della cooperativa dai 5 responsabili di settore: Amministrativo, Commerciale, Qualità, Logistico e Staff di supporto tecnico e normativo. Sotto la guida dei responsabili di settore è indirizzata la gestione quotidiana dell'azienda, assicurando l'allineamento delle operazioni agli obiettivi strategici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Comitato di Sostenibilità: Per affrontare specifiche aree di rischio e così come il percorso della sostenibilità è stato istituito un comitato specializzato, come organo consultivo e di supporto al Consiglio di Amministrazione, con il compito di definire, monitorare e promuovere le strategie di sostenibilità aziendale.

Composizione del Consiglio di amministrazione



0%

attualmente
non sono
presenti donne
nel CdA

67%

di componenti
con età
compresa tra
30 e 50 anni

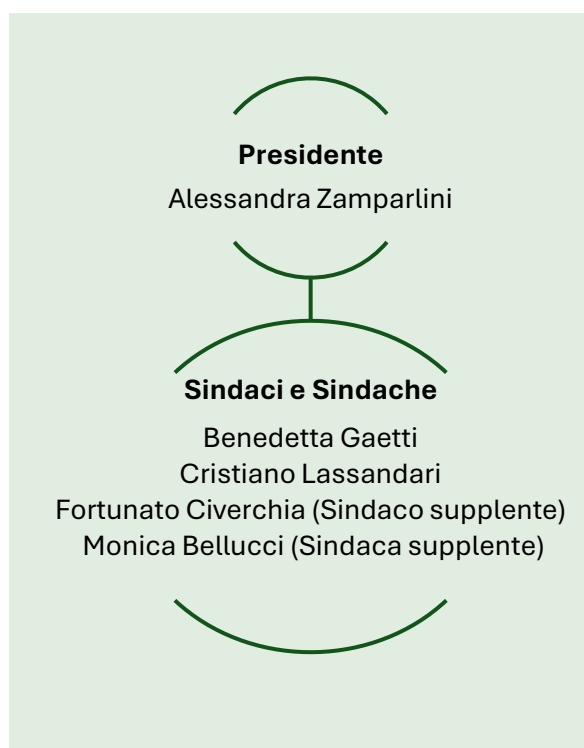
Composizione del Collegio Sindacale

60%

di donne presenti nel
Collegio Sindacale

20%

di componenti con età
compresa tra 30 e 50 anni



Composizione del Comitato di sostenibilità



20%

di donne presenti nel Comitato di Sostenibilità

60%

di componenti con età compresa tra 30 e 50 anni

Soci	2023	2024
Soci ordinari	106	106
di cui in prova	11	12
Soci finanziatori	1	1
Quote sottoscritte (soci cooperatori)	183	182

Nel 2024, non vi sono state azioni legali contro CAF per pratiche concorrenziali, antitrust o monopolistiche. Inoltre, non sono stati rilevati casi di corruzione o incidenti discriminatori. Questo dimostra l'impegno dell'azienda nel mantenere elevati standard etici e di conformità.

Allo stesso modo, non vi sono stati reclami da parte dei clienti per violazione della privacy o perdita di dati. Nessuna sanzione è stata imposta dagli organi di controllo, evidenziando l'efficacia delle misure implementate da CAF.

Per quanto riguarda i provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci, nel 2024 vi è stata una importante sanzione nei confronti di un socio che ha deciso di rescindere il contratto prima dei tempi stabiliti. Tuttavia, questa sanzione non è stata considerata nel confronto biennale 2023-2024, trattandosi di un caso eccezionale. È importante sottolineare che nell'ultimo anno i procedimenti disciplinari verso i soci **sono diminuiti del 60%**, riflettendo un miglioramento significativo nella gestione interna e nella conformità alle regole aziendali.

3.3 Funzionamento CdA e ruolo nella Governance

[GRI 2-10, GRI 2-11, GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 2-14]

Il Consiglio di amministrazione della CAF è nominato dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per 3 anni, i componenti possono essere rieletti dall'Assemblea dei Soci per altri esercizi.

Gli amministratori sono tutti eletti tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Il Consiglio elegge fra i propri componenti il Presidente e un vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di inadempimento di questi o nel caso che sia assente o impedito o che versi per una particolare questione in conflitto di interessi nell'esercizio del potere di rappresentanza della Cooperativa.

Il Presidente del CdA è sia socio CAF, sia alto dirigente dell'organizzazione ricoprendo i più alti poteri dirigenziali. Al momento della nomina viene valutata l'assenza di qualsiasi tipo di conflitto di interessi che possa compromettere anche solo potenzialmente lo svolgimento dei propri poteri nell'esclusivo interesse della CAF.

Il CdA e tutta la struttura di Governance della CAF, ricopre il ruolo fondamentale di garantire lo svolgimento delle attività proprie della Cooperativa nel pieno rispetto dello Statuto e degli obblighi societari, promuovendo lo sviluppo nell'approvazione e nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile.

In questo importante processo, il CdA richiede a tutte le funzioni apicali della CAF di coinvolgere gli stakeholder di riferimento al fine di operare in un processo di cambiamento continuo.

Riconoscendo l'importanza di adattarsi in un mondo in rapido cambiamento, la CAF è impegnata in un processo di continuo miglioramento della sua struttura organizzativa. Questo ci permette di rimanere agili, di rispondere efficacemente alle nuove sfide e di sfruttare le opportunità emergenti nel campo della sostenibilità.

3.4 Politiche e pratiche di Governance

[GRI 2-22, GRI 2-23, GRI 2-24]

La CAF è impegnata a mantenere e promuovere elevati standard di governance corporativa, fondamentali per il nostro successo a lungo termine e per l'attuazione efficace delle nostre strategie di sostenibilità. In questo capitolo, esploriamo le politiche e le pratiche chiave che definiscono il nostro approccio alla governance.

Di seguito si dettagliano i Temi materiali che per noi risultano essenziali in ambito governance.

3.4.1 Politiche Etiche e conformità regolamentare

[GRI 2-15, GRI 2-16]

Nel corso del 2024 la CAF ha emesso il Primo Codice Etico che provvederà a divulgarlo a tutti i principali Stakeholders di riferimento. Il documento riflette i nostri valori aziendali e stabilisce le aspettative comportamentali per tutti i soci, dipendenti, collaboratori e fornitori e mette in evidenza gli aspetti essenziali quali la trasparenza, l'equità, ed il rispetto per l'individuo, assicurando che tutte le operazioni siano condotte in maniera etica e conforme alla legge.

Obiettivi del Codice Etico

- ☞ **Promuovere un comportamento etico:** Fornire linee guida chiare per aiutare i dipendenti a prendere decisioni etiche.
- ☞ **Rafforzare la fiducia:** Migliorare la fiducia degli stakeholder nella nostra capacità di operare in modo giusto e responsabile.
- ☞ **Mitigare i rischi:** Ridurre il rischio di comportamenti non etici e le relative conseguenze legali e reputazionali.

Implementiamo programmi di conformità per garantire che tutte le attività aziendali rispettino le normative locali, nazionali e internazionali pertinenti. L'ufficio qualità supervisiona regolarmente l'adeguamento a tali normative e organizza attività di formazione continua a soci e dipendenti.

3.4.2 Gestione del conflitto di interesse [GRI 2-15]

Per prevenire conflitti di interesse e garantire l'imparzialità nelle decisioni aziendali, la CAF ha stabilito politiche rigorose che richiedono ai dipendenti e ai soci il corretto rispetto del regolamento aziendale chiedendo ad ogni socio il vincolo di esclusiva lavorativa con CAF e quindi di dichiarare qualsiasi possibile conflitto di interesse.

3.4.3 Sicurezza dati e Privacy [GRI 3-3]

La tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali e aziendali sono di massima importanza per la CAF. Adottiamo politiche di protezione dei dati avanzate e tecnologie di sicurezza all'avanguardia per prevenire accessi non autorizzati, perdite o furti di informazioni sensibili.

L'introduzione del nuovo software gestionale **IRIDE** è stata occasione per rivedere i nostri protocolli di sicurezza esistenti, e per fare ulteriore formazione al personale in materia di cybersecurity.

Sicurezza dei dati e garanzia della privacy diventeranno un metro di giudizio esteso ai nostri fornitori, la cui idoneità non potrà prescindere da una valutazione positiva delle garanzie da essi offerte.

Nell'ambito del miglioramento della sicurezza delle informazioni nell'area IT, saranno implementate nuove soluzioni tecnologiche e organizzative per mitigare i nuovi rischi che potranno minare la sicurezza dei nostri sistemi.

3.4.4 Trasparenza nelle Comunicazioni [GRI 2-23]

Le informazioni relative alle nostre prestazioni di sostenibilità sono divulgate regolarmente attraverso rapporti di sostenibilità e comunicazioni agli stakeholder, garantendo trasparenza e responsabilità.

3.5 Sistema di controllo interno

[GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-13]

Il sistema di controllo interno della CAF è fondamentale per garantire l'efficienza operativa, la conformità regolamentare e la trasparenza finanziaria. Questa attività è attualmente demandata all'ufficio qualità e al Comitato appositamente costituito per arrivare alla stesura del primo bilancio di sostenibilità.



3.5.1 Comitato per la Redazione del Bilancio di Sostenibilità

[GRI 2-14, GRI 2-16, GRI 2-17, GRI 2-18]

Il Comitato per la Redazione del Bilancio di Sostenibilità gioca un ruolo cruciale nell'assicurare che tutte le informazioni relative alla sostenibilità siano raccolte, analizzate e riportate con precisione. Questo comitato è composto da membri interni alla società supportati da consulenti esterni selezionati per la loro competenza e integrità, garantendo che il bilancio di sostenibilità rifletta fedelmente le nostre prestazioni e pratiche. Il Comitato di Sostenibilità sarà supportato dal CDA nella descrizione della strategia di sostenibilità, nonché nel monitoraggio dei KPI e della rendicontazione. Il CDA riceverà dei rapporti periodici sul progresso verso gli obiettivi di sostenibilità dichiarati. Inoltre, il CDA sarà aggiornato di tutte le criticità che verranno rilevate dai comitati specializzati, potendo così intervenire prontamente per gestire, soprattutto, le problematiche ritenute critiche per il funzionamento dell'azienda e gli stakeholder.

Il Comitato di Sostenibilità condividerà e combinerà le competenze, le esperienze e le conoscenze di tutte le parti interessate, a partire dal CDA, ma anche con i dipendenti, lavoratori esterni e fornitori, consapevoli del valore aggiunto della conoscenza collettiva per colmare gap di competenza. Il CDA avrà un dialogo diretto con il Comitato di Sostenibilità, che ne guiderà in modo critico le politiche potenzialmente negativamente impattanti a livello ambientale, sociale e di governance.

Inoltre, la CAF ha adottato un meccanismo di segnalazione, inserito all'interno del Codice Etico che garantisce la riservatezza a coloro che vogliano riportare delle violazioni alle norme ed ai principi aziendali e/o degli illeciti. Questa politica vieta qualsiasi forma di ritorsione contro chiunque abbia sollevato una preoccupazione in buona fede o abbia sostenuto un'indagine in merito a violazioni del Codice Etico, sia internamente che nella Supply Chain, comportamenti illegali o violazione dei diritti umani.

3.6 Dialogo con gli stakeholder

[GRI 2-29]

L'engagement degli stakeholder è fondamentale per CAF, poiché permette di costruire e mantenere relazioni solide basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Questo capitolo descrive le pratiche adottate per coinvolgere efficacemente tutti gli stakeholder, garantendo che le loro voci siano ascoltate e considerate nelle nostre decisioni aziendali.

Importanza dell'Engagement degli Stakeholder

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder è essenziale per:

- **Identificare e comprendere le aspettative:** ascoltare gli stakeholder ci aiuta a capire le loro esigenze e aspettative, permettendoci di adeguare le nostre strategie di sostenibilità.
- **Migliorare la trasparenza:** mantenere un dialogo aperto migliora la trasparenza delle nostre operazioni e decisioni.
- **Favorire l'innovazione:** le interazioni con una vasta gamma di stakeholder possono generare nuove idee e stimolare l'innovazione sostenibile.
- **Gestire i rischi:** comprendere e affrontare le preoccupazioni degli stakeholder riduce i rischi operativi e reputazionali.

Strategie di Engagement

CAF utilizza diverse strategie per coinvolgere gli stakeholder, personalizzate in base alle loro specifiche esigenze e al loro impatto sulla nostra operatività:

- **Incontri e assemblee dei soci:** regolari assemblee dei soci in cui si discutono tematiche di sostenibilità e si raccolgono feedback, proposte e soluzioni congiunte.
- **Sondaggi e questionari:** strumenti per raccogliere opinioni e suggerimenti su varie iniziative di sostenibilità, aiutandoci a valutare l'efficacia delle nostre politiche e pratiche.
- **Piattaforme digitali:** utilizzo di piattaforme digitali per facilitare un dialogo continuo con gli stakeholder, permettendo una comunicazione efficace in tempo reale.
- **Corsi di formazione per dipendenti**

Impegno per il futuro

CAF è impegnata a continuare e migliorare l'engagement degli stakeholder. Attraverso un dialogo continuo, ci assicuriamo che le nostre politiche e pratiche di sostenibilità siano allineate con le aspettative degli stakeholder e contribuiscano al benessere delle comunità in cui operiamo. Riconosciamo che le relazioni costruttive con i nostri stakeholder sono vitali per il nostro successo a lungo termine e per la nostra capacità di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

3.7 Soddisfazione del cliente

[GRI 2-25, GRI 3-3]

La costante crescita di CAF nei suoi 50 anni di attività è dovuta ad un approccio sistematico alla qualità dei servizi erogati. CAF ha sempre mantenuto uno stretto rapporto con i clienti per valutare la loro soddisfazione, e per gestire eventuali criticità rilevate.

Per questo, CAF ha fortemente voluto ottenere la certificazione ISO 9001 già nel 2005: per noi, questa è non solo un documento da condividere con i clienti, ma uno approccio metodologico alla Qualità che mette al centro delle nostre attività il Cliente, con lo scopo di fornire un servizio di qualità superiore.

In un settore sempre più complesso come quello della logistica, i rischi di possibili difformità sono molteplici, e l'attività di monitoraggio deve essere ben organizzata, con chiari KPI per valutare le potenziali problematiche. Per una gestione puntuale ed approfondita della qualità del servizio, CAF ha predisposto due livelli di indagine:



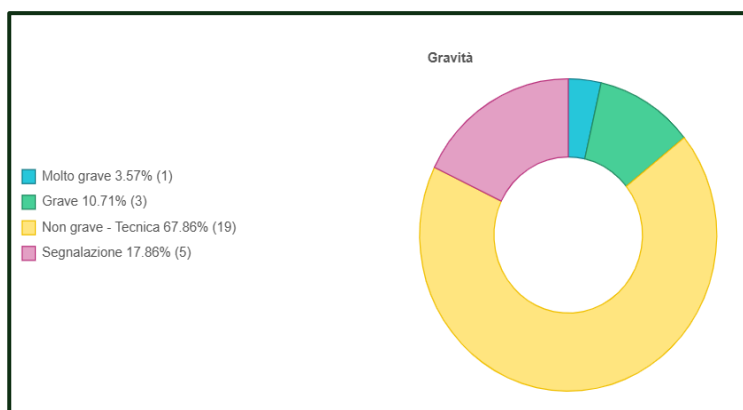
Valutazione statistica: i clienti possono aprire ticket quando una non conformità viene rilevata. Oltre che a segnalare il problema ed innescare la procedura di risoluzione, questo approccio genera dei risultati quantitativi (KPI) che permettono di monitorare la performance nel tempo. Per una più approfondita analisi, CAF ha suddiviso le non-conformità in macrocategorie: questo approccio permette di evidenziare problematiche specifiche per processi e procedure.



Schede di valutazione dei clienti: CAF chiede ai clienti di valutare la qualità del servizio erogato tramite un questionario, evidenziando quando necessario delle criticità specifiche. Questo strumento permette di instaurare un dialogo costruttivo diretto con i clienti, e di approfondire alcune tematiche per loro importanti. [GRI 2-29]

28

Le non conformità riscontrate nel 2024, su un totale di 61.467 incarichi, pari ad allo **0,05%**.



L'obiettivo per il 2030 è di scendere allo **0,03%** di non-conformità sul totale dei servizi erogati.

3.8 Certificazioni

[GRI 2-27]

Acquisiamo certificazioni volontarie che attestano la nostra adesione ai più alti standard di sicurezza, ambientali e di qualità. La forza della Cooperativa risiede in una gestione sistematica e trasparente, che coinvolge tutti i livelli della struttura e mira al costante miglioramento dei servizi offerti. Questo approccio si basa sui principi delle norme ISO 9001 per la Qualità, ISO 14001 per l'Ambiente e ISO 45001 per la Sicurezza.

L'Ufficio Qualità di CAF è incaricato di monitorare continuamente la qualità dei processi e dei prodotti interni. Questo ufficio garantisce che tutte le attività aziendali non solo rispettino gli standard di qualità previsti, ma contribuiscano anche al nostro obiettivo di miglioramento continuo. L'ufficio è regolarmente impegnato nel monitoraggio delle procedure a supporto delle certificazioni attualmente detenute da CAF e rilasciate da Certiquality. Questo impegno costante riflette la dedizione di CAF nel mantenere elevati standard di qualità e sicurezza, e nel promuovere pratiche sostenibili.

ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DETENUTE DA CAF NEL 2024

Tutti i certificati sono disponibili sul sito di CAF ([link](#)).



GESTIONE AMBIENTALE (ISO 14001): Stabilisce lo standard per costruire un robusto Sistema di Gestione Ambientale, che permette alla nostra azienda di migliorare le sue prestazioni ambientali, adempiere agli obblighi di conformità, affrontare i rischi e le opportunità correlate e, infine, raggiungere i nostri obiettivi ambientali.



GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI (ISO 45001): Definisce i criteri per prevenire gli infortuni sul lavoro, per predisporre luoghi di lavoro sani e sicuri, e per migliorare il benessere delle nostre persone.



GESTIONE DELLA QUALITÀ (ISO 9001): Stabilisce un quadro di riferimento per organizzare meglio i processi e migliorarne continuamente l'efficienza, al fine di fornire servizi che soddisfino i nostri requisiti normativi e quelli dei clienti.

Tutti i certificati sono disponibili sul sito di CAF ([link](#)).

4. SOCIAL



4.1 Il valore delle persone

[GRI 2-7, GRI 2-8]

Per la CAF le persone rappresentano un valore. Il personale dell'azienda quasi nella sua totalità è assunto a tempo indeterminato. IL CCNL applicato è quello della Logista e Trasporti, diviso tra personale viaggiante e non viaggiante. Nel corso degli anni le tematiche legate alla sostenibilità sociale sono diventate sempre più sensibili e centrali nella gestione aziendale.

Siamo da sempre particolarmente sensibili alla valorizzazione del nostro capitale umano, in quanto le persone sono il fattore essenziale per il perseguimento degli obiettivi della cooperativa. Il nostro impegno nel creare un ambiente di lavoro sereno, stimolante e inclusivo è fondamentale per promuovere lo sviluppo dei nostri dipendenti. La valorizzazione delle competenze e dei talenti di ciascun individuo contribuisce non solo al loro benessere, ma anche al successo complessivo della cooperativa.

La nostra attenzione alle politiche di selezione del personale, basate sull'inclusione e sulla diversità è massima, consideriamo infatti le nostre risorse indipendentemente da genere, etnia, orientamento religioso e politico, così come l'inclusione di persone con disabilità, dimostra un impegno concreto per la costruzione di una forza lavoro diversificata e rappresentativa.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al personale suddivisi per genere nell'ultimo biennio:



25

dipendenti



92%

Contratti a tempo
indeterminato



88%

Dipendenti full
time

> 50 anni

9

30-50 anni

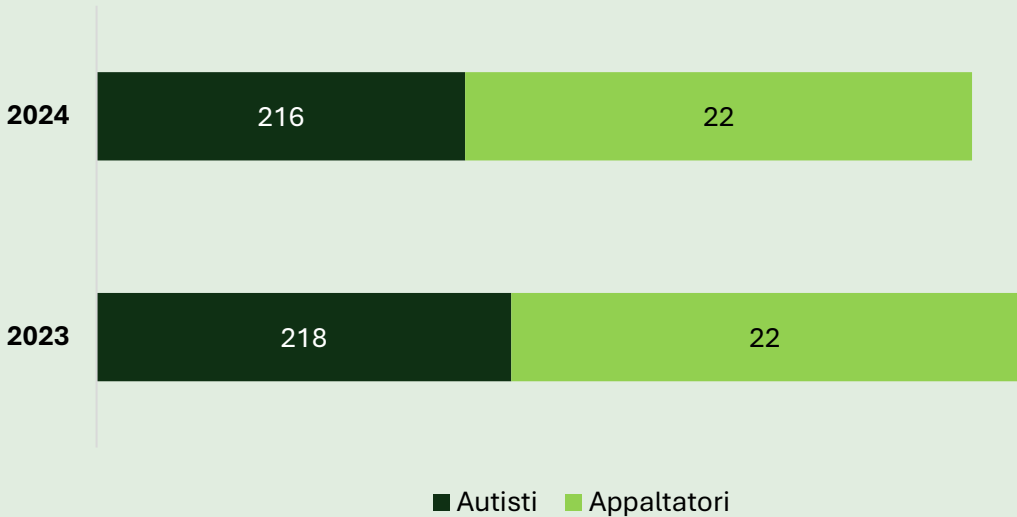
13

< 30 anni

3

Numero totale lavoratori non dipendenti

(in riferimento ai Soci e alle aziende appaltatrici che lavorano sotto il controllo di CAF)



Ripartizione geografica della forza lavoro per genere

REGIONE MARCHE					
Sede principale Falconara marittima		Falconara marittima c/o Raffineria API		Ancona – settore Container	
					
3	6	1	7	2	1

RESTO D'ITALIA					
Ravenna settore container		Ravenna c/o Raffineria ALMA		Arluno – settore Petroli	
					
2	0	1	0	0	2

Linee guida e Codice Etico

[GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 2-23, GRI 2-24, GRI 205-3, GRI 406-1]

CAF è da sempre attenta all'impatto che le proprie attività hanno sui lavoratori (dipendenti e non dipendenti), soci e comunità locale. La natura stessa di cooperativa impone un approccio alla gestione centrato sull'inclusività di tutte le parti coinvolte, dovendone garantire una retribuzione appagante ed equa, la partecipazione ai processi decisionali, e la certezza di operare nelle migliori condizioni di salute e sicurezza.

Il Codice Etico redatto da CAF nel 2024 è l'inizio di un percorso che ha delineato chiare linee guida da applicare in campo di salute e benessere, parità di diritti, antidiscriminazione, anticorruzione, trasparenza, privacy, diritti umani. Il Codice Etico verrà condiviso anche con i fornitori, e, più in generale, con tutto l'ecosistema CAF. Il Codice Etico è stato redatto dal Comitato di Sostenibilità e approvato in seno al CdA della Cooperativa.



La comunicazione intra-aziendale e con i fornitori, da sempre importante per CAF, è diventata ancora più prioritaria per assicurarsi il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale e di governance e di creazione di ricchezza per dipendenti, soci, comunità locale e tutti gli stakeholder.

A tal fine, i principali strumenti utilizzati saranno le assemblee dei soci e le attività di formazione su specifiche tematiche, che includeranno Codice Etico, sensibilizzazione a problematiche sociali ed ambientali, benessere, salute e sicurezza sul lavoro.

I dipendenti CAF, ed i lavoratori non dipendenti comunque sotto il controllo dell'azienda, beneficiano già di un percorso formativo, che verrà ulteriormente rinforzato e che permetterà loro di adeguarsi alle nuove normative, ottenere eventuali certificazioni necessarie allo svolgimento di specifiche attività lavorative, ed imparare gli standard delle best practice del settore.

Le ore di formazione (in presenza e online) del personale costituiranno un KPI per la valutazione della performance sociale di CAF.

Diversità, Equità e Inclusione

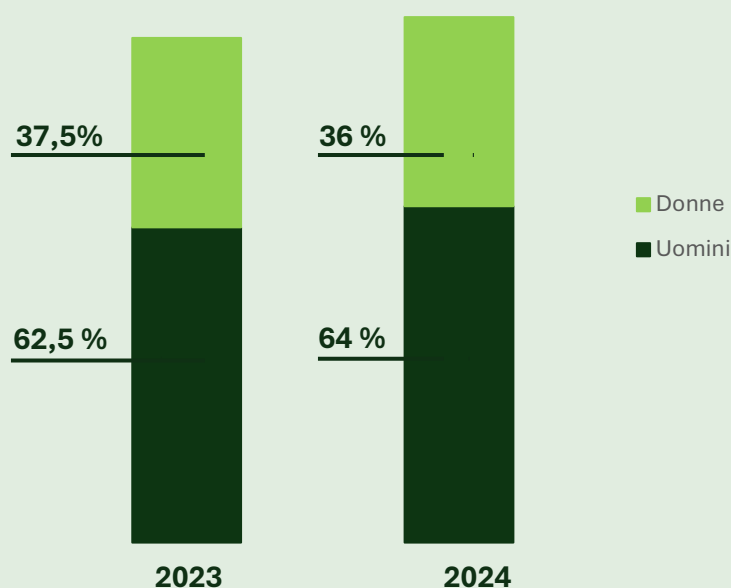
[GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 2-21, GRI 401-1, GRI 405-1, GRI 406-1]

Il settore dei trasporti è tradizionalmente dominato da autisti di sesso maschile: in Italia, le donne camioniste rappresentano il 6,2% (la percentuale più alta in Europa), mentre la percentuale di donne impiegate nel settore dei trasporti e della logistica è del 22%. Le donne che aspirano a diventare camioniste devono ancora oggi affrontare numerose sfide, tra cui stereotipi di genere, un ambiente di lavoro prevalentemente maschile, la fisicità del lavoro, la sicurezza personale, orari lavorativi che rendono difficile la conciliazione tra lavoro e famiglia, e la mancanza di strutture adeguate (ad esempio, la scarsità di bagni pubblici puliti e sicuri lungo le strade).

A livello di personale dipendente, CAF ha 36% di personale femminile, un valore superiore alla media nazionale del settore logistico. Ad oggi, nessuno degli autisti è di sesso femminile. Questi numeri non sono frutto di politiche aziendali, ma di un contesto lavorativo che, come sopra citato, rende particolarmente difficile l'ingresso delle donne in questo settore.

CAF si impegnerà attivamente, ed in coordinazione con tutti i soci, per aumentare la presenza di donne in azienda, innanzitutto creando un ambiente di lavoro più adatto, quindi promuovendo l'assunzione di donne sia per posizioni amministrative e commerciali, sia come autista.

Ripartizione dei dipendenti per genere nell'ultimo biennio



Il grafico mostra una diminuzione della rappresentanza femminile nel 2024, dovuta alle dimissioni di una risorsa, compensata da due nuove risorse una maschile ed una femminile. L'azienda si impegna ad assumere sempre più donne per raggiungere la parità di genere, nonostante le difficoltà del settore. Questo impegno riflette la volontà di promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e diversificato.

Uno dei pilastri della nostra strategia di inclusione, diversità ed equità è la parità di trattamento salariale. CAF si impegna attivamente nell'equità salariale. Il confronto è reso difficile dalla presenza di pochi livelli e mansioni equiparabili, poiché non ci sono donne o uomini nella medesima posizione o livello. Tuttavia, questa politica diverrà sempre più centrale nella gestione delle risorse umane.

Rispetto al 2023 non vi è stata alcuna variazione del gap salariale tra uomo e donna.



14%

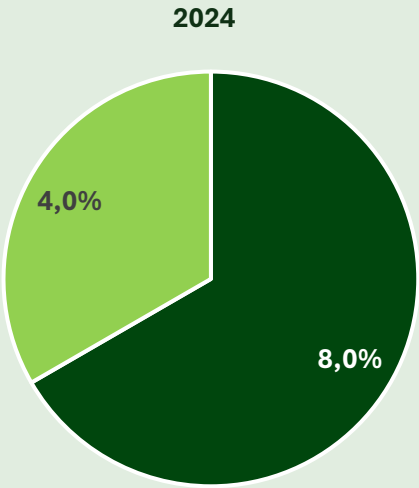
Aumento della retribuzione lorda media rispetto al 2023



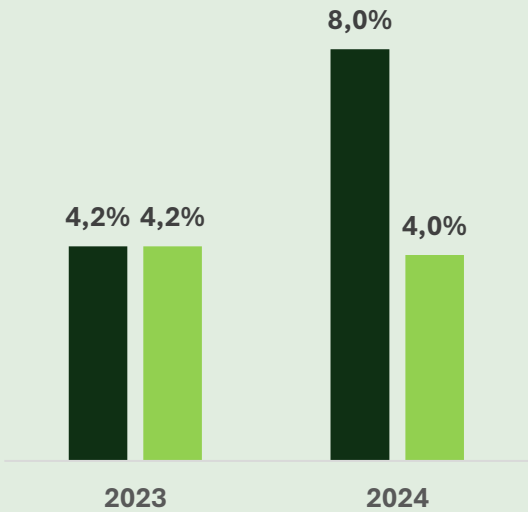
1,3%

Media del gap salariale tra uomo e donna nel 2024

Tasso di turnover



■ positivo ■ negativo



■ positivo ■ negativo

Nel 2024, il turnover positivo è aumentato all'8,0%, mentre il turnover negativo è leggermente diminuito al 4,0%. Questo indica che c'è stato un incremento delle nuove assunzioni (turnover positivo), mentre le uscite dall'azienda (turnover negativo) sono rimaste relativamente stabili.

4.4 Salute e Sicurezza

[GRI 403-9]

Altri valori fondamentali della CAF sono la salute e la sicurezza sul lavoro. L'azienda ha già predisposto strumenti di monitoraggio degli infortuni sul lavoro, sia per i dipendenti che per i lavoratori non dipendenti ma sotto il controllo dell'azienda.

I dati ottenuti saranno indicatori cruciali per valutare la performance di CAF in materia di salute e sicurezza. Oltre a valutare l'andamento degli infortuni (numero, frequenza e gravità), gli indicatori saranno confrontati con le medie di settore per l'Italia, utilizzando i dati della banca dati INAIL.

L'obiettivo di CAF è l'azzeramento degli infortuni con inabilità permanente e delle morti sul lavoro. Inoltre, CAF si prefigge di mantenere un indice di gravità degli infortuni e la loro frequenza sempre al di sotto della media nazionale. Per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza, saranno fondamentali la prevenzione, la formazione e le valutazioni di idoneità.



Tutti i lavoratori dovranno essere messi nelle condizioni di prevenire sia gli incidenti sul lavoro (ad esempio, per gli autisti è disponibile un manuale con le migliori pratiche), sia le malattie professionali (è già in vigore un sistema di valutazione periodica dei rischi occupazionali, come il rischio visivo, muscolo-scheletrico e lo stress lavoro-correlato).

Inoltre, vista la complessità e la varietà delle operazioni di carico/scarico/trasporto di alcuni prodotti, in particolare petrolchimici, CAF collabora con i responsabili HSE dei clienti per garantire la massima sicurezza per i propri lavoratori e per le terze parti coinvolte.

Questa collaborazione assicura che i protocolli e le procedure di CAF per la gestione degli incidenti sul lavoro siano il più ampi e dettagliati possibile, coprendo ogni eventualità.

Infine, la manutenzione obbligatoria degli automezzi e la valutazione di idoneità degli autisti sono strumenti che, oltre a rispettare i requisiti legali e amministrativi, servono realmente ad aumentare la sicurezza e il benessere dei lavoratori e della comunità coinvolta nelle attività di CAF.

Infortuni e giorni lavorativi di assenza con relativi indici di frequenza, gravità e rischio (2023-2024)

	2023	2024
Ore lavorate	167.688	159.210
Infortuni con inabilità temporanea	1	1
Giorni di inabilità	10	30
Infortuni con inabilità permanente	0	0
Infortuni mortali	0	0
Indice di frequenza - Inab. Temporanea	5,96	6,28
Indice di gravità	0,05	0,18
Indice di frequenza - Inab. Permanente	0	0

Nel 2024, le ore lavorate sono diminuite del 5 % rispetto al 2023. Anche se il numero di infortuni con inabilità temporanea è rimasto invariato, la gravità degli infortuni è aumentata a causa dei giorni di inabilità. Non ci sono stati cambiamenti negli infortuni con inabilità permanente né negli infortuni mortali in entrambi gli anni.

4.5 Gestione Supply Chain

[GRI 3-3, GRI 205-3, GRI 206-1]

Come anticipato nel capitolo introduttivo e nella Governance, CAF è una cooperativa di autotrasportatori, ognuno dei quali è non solo socio, ma anche fornitore della cooperativa stessa. Il ruolo della CAF è di gestire l'amministrazione, sviluppare e mantenere rapporti commerciali, distribuire il lavoro in modo equo tra i soci, e garantire la buona performance nell'erogazione dei servizi.

CAF è proprietaria di una minima parte della flotta di camion, e non ha autisti dipendenti. Tuttavia, l'azienda coordina e controlla l'erogazione di tutti i servizi di trasporto della cooperativa. Le attività logistiche sono, quindi, tutte svolte dai soci e da altri sub-vettori, sotto il monitoraggio di CAF. Questo modello di lavoro comporta una grande responsabilità per l'azienda, che deve rispondere a clienti ed enti regolatori di tutte le non conformità eventualmente rilevate da CAF.

Per assicurarsi che le operazioni avvengano secondo le norme, e con piena soddisfazione del cliente, CAF ha già in atto una serie di protocolli e procedure volti a garantire la qualità del servizio erogato, nel pieno rispetto di tutte le norme in vigore.

Le politiche per la Salute e Sicurezza sul lavoro, le attività formative, l'obbligo di manutenzione e l'ammodernamento degli automezzi, l'utilizzo di tecnologia a bordo, l'ottenimento delle necessarie certificazioni, una distribuzione equa del lavoro, e la garanzia di condizioni lavorative ottimali si estendono a tutti i Soci e sub-vettori.

La percentuale di fornitori idonei sarà uno degli indicatori che CAF adotterà per misurare la performance sociale.

93%

dei collaboratori esterni è stato giudicato idoneo nel 2024

-2%

rispetto al 2023 a causa di due non conformità rilevate su dei fornitori strategici

L'obiettivo di CAF è quello di raggiungere il 100% di idoneità.

Il controllo della qualità dei servizi passa anche attraverso una catena di fornitura ben regolamentata e monitorata. CAF ha già adottato un sistema di valutazione dei fornitori di prodotti e servizi, basato su criteri di sicurezza, performance operativa e puntualità, risultante in un giudizio di idoneità del fornitore stesso.

A garanzia di un ecosistema che condivida i valori CAF, l'azienda estenderà il Codice Etico (che verrà pubblicato ed applicato nel 2025) a tutti i fornitori: la sottoscrizione ai valori ed alle procedure in esso espressi sarà condizione essenziale per potere lavorare con CAF.

Siamo certi, tuttavia, che il Codice Etico verrà visto non come un'imposizione, ma uno stimolo per la crescita di tutti i soci e fornitori.

Eguale, crediamo che anche la richiesta di aderire ai nostri principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance sarà giudicata ad ogni livello della catena del valore come un'opportunità per offrire un servizio di qualità nel rispetto dei valori e del bene comuni.

4.6 Responsabilità sociale

[GRI 2-29]

CAF è consapevole dell'impatto delle proprie attività sulle comunità in cui essa opera, in particolar modo nella sede centrale di Falconara Marittima, fulcro della maggior parte delle attività di trasporto. CAF crea impiego e contribuisce alla creazione e distribuzione di ricchezza nella comunità. Tuttavia, sappiamo che ci sono anche impatti negativi, reali o percepiti, che in qualche modo CAF deve mitigare.

Uno degli impatti più evidenti è il volume di traffico pesante che le attività CAF generano, soprattutto in prossimità della sede principale di Falconara Marittima, con ripercussioni sullo stato del manto stradale. Per mitigarne gli effetti, in passato CAF ha finanziato il rifacimento dell'asfalto in prossimità della sede principale.

In generale, CAF è stata sempre aperta al confronto, al dialogo costruttivo e ad iniziative congiunte con l'amministrazione di Falconara Marittima, consapevole della propria impronta nella comunità locale.



Impegno per il futuro

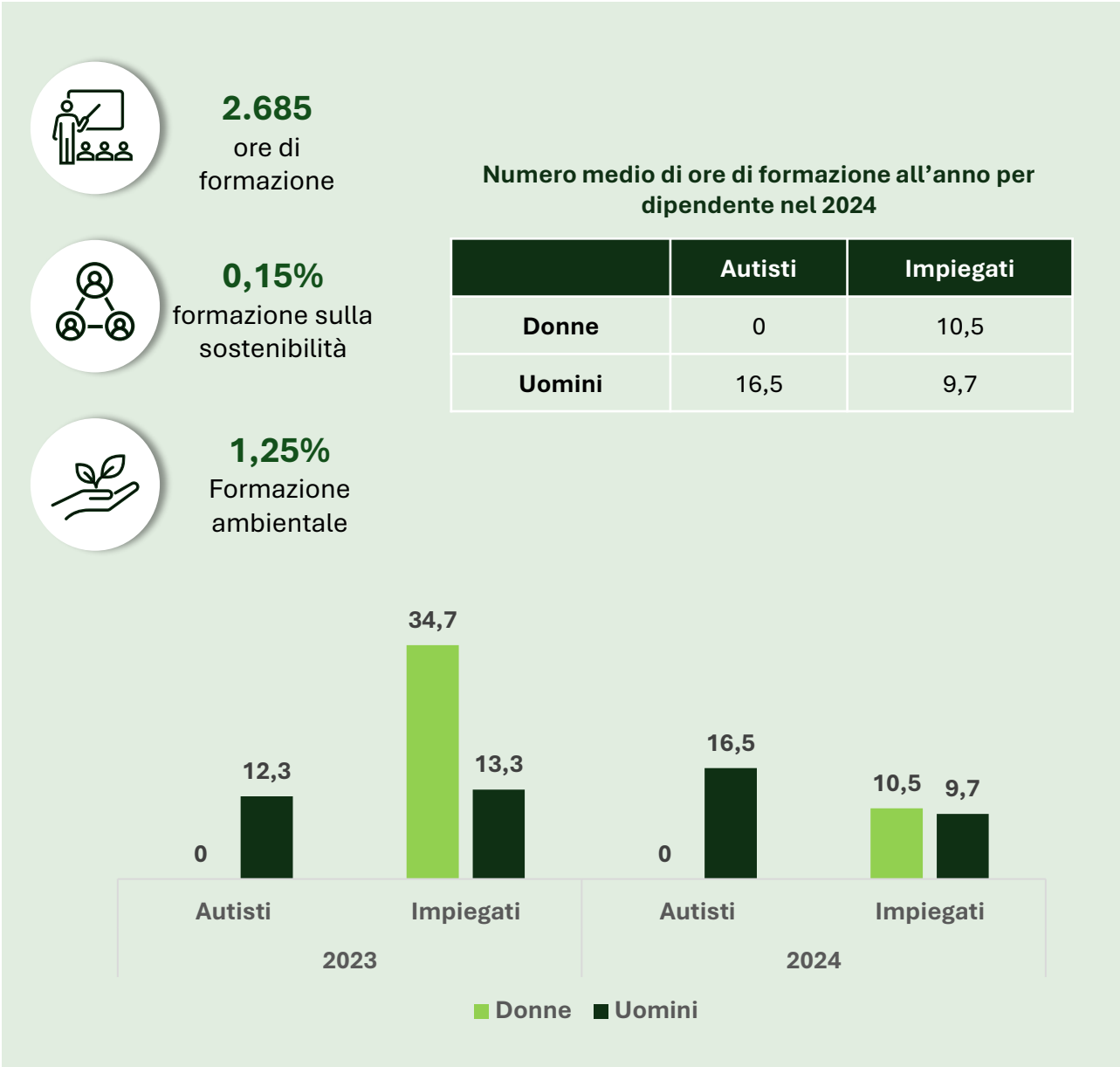
La CAF è impegnata a continuare il percorso di integrazione della sostenibilità nella nostra governance e tra i nostri dipendenti. Stiamo lavorando per rafforzare ulteriormente queste pratiche, garantendo che la sostenibilità rimanga al centro della nostra strategia aziendale a lungo termine.

4.7

Formazione e sviluppo

[GRI 404-1]

Riconoscendo l'importanza della consapevolezza e della competenza in materia di sostenibilità, la CAF investe nella formazione continua dei membri del Consiglio, dei responsabili di settore, dei dipendenti e dei soci. Questo assicura che la nostra squadra sia ben equipaggiata per affrontare le sfide della sostenibilità e per implementare efficacemente le nostre strategie.



La notevole differenza in ore di formazione tra il 2023 e il 2024, in particolare per l'ambito ambientale, è dovuta al fatto che CAF, nel 2023, ha organizzato un corso di formazione specifico dedicato al sistema di gestione ambientale in conformità alla ISO 14001, ed uno corso specificamente orientato al personale femminile per il sistema di gestione integrato. Questa attività formativa ha creato un forte sbilanciamento delle ore medie di formazione, a vantaggio del personale dipendente. Nel 2025 CAF ha programmato diversi corsi sulla sostenibilità per tutti i dipendenti.



5. AMBIENTE

5.1 Innovazione tecnologica e sostenibilità nell'autotrasporto [GRI 3-3]

Il settore dei trasporti è sotto la lente di istituzioni e cittadini per il suo impatto ambientale, dovuto principalmente alle emissioni dei gas di scarico. La Commissione Europea ha fissato obiettivi ambiziosi per la riduzione delle emissioni dei trasporti pesanti: -10% entro il 2030.

Questi obiettivi spingono il settore a innovare tecnologicamente e a sviluppare modelli di business più sostenibili. Attualmente, si stanno compiendo grandi sforzi per mitigare gli impatti ambientali e sociali negativi del trasporto su strada, cercando metodi più ecologici ed efficienti che soddisfino la domanda dei consumatori.

Un passo cruciale è il passaggio dai combustibili fossili tradizionali ai carburanti alternativi e ai veicoli elettrici. I combustibili fossili non solo peggiorano la qualità dell'aria, ma la loro raffinazione genera rifiuti e inquinamento. Investendo in veicoli a carburante alternativo, le aziende di trasporto stanno migliorando la sostenibilità.

Un'altra strategia è l'ottimizzazione dei percorsi tramite dati telematici e software di gestione della flotta. Pianificando percorsi più efficienti, le aziende riducono il tempo trascorso nel traffico e il trasporto di rimorchi vuoti, diminuendo così il consumo di carburante e le emissioni di gas serra.

Forme innovative di trasporto



CAF è sempre stata attenta alle nuove tecnologie nel mondo dell'autotrasporto, come

dimostra il suo parco mezzi, composto quasi interamente da camion Euro5/Euro6. Pur avendo una flotta particolarmente efficiente, CAF continua a cercare nuove tecnologie per motori e carburanti che permettano di ridurre ulteriormente i consumi e le emissioni. L'azienda dialoga costantemente con i principali produttori di camion e tecnici esterni per mantenere un quadro tecnologico e normativo sempre aggiornato.

Software gestionale



La grande mole di dati raccolti lungo tutta la catena del valore costituisce un patrimonio di

informazioni che, una volta analizzate, permettono l'ottimizzazione di tutti i processi aziendali, incluse le attività che generano emissioni. Consapevole di questo potenziale, CAF ha investito in un software gestionale completamente personalizzato, capace di monitorare e analizzare in tempo reale i dati relativi ai processi aziendali. IRIDE, ha permesso di ottimizzare le rotte, riducendo i chilometri percorsi a vuoto o con carico parziale, con un netto miglioramento di tutti gli indicatori di consumo.

Dati trasporto



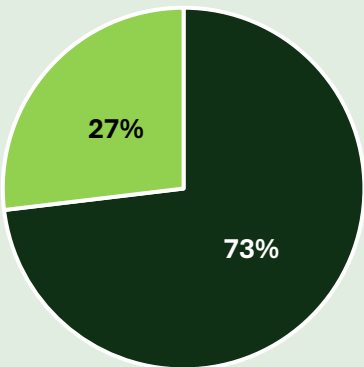
61.467
trasporti effettuati nel 2024



18.746
Km percorsi nel 2024



1.792.422
Tonnellate trasportate nel 2024



■ Numero di trasporti petroliferi
■ Numero di trasporti container



Indicatori	2023	2024	var. % biennio
Numero di trasporti effettuati	62.452	61.467	-1,58%
Consumo medio di carburante ogni 100km	28,82	28,17	- 2,25%
Km percorsi	19.259.789	18.746.185	-2,67%
Totale litri carburante consumati	5.543.700	5.285.362	-4,66%
Tonnellate trasportate	1.705.734	1.792.422	5,08%
Litri consumati su tonnellate trasportate l/ton	3,25	2,95	-9,26%

* Indicatori estrapolati dal SW gestionale IRIDE

5.2 Cambiamento climatico e ambiente

[GRI 3-3]

CAF è sempre stata attenta alle problematiche ambientali e ha intrapreso un cammino virtuoso per ridurre le emissioni. Operando in un contesto particolare, gestendo principalmente bitumi e idrocarburi, CAF affronta requisiti tecnologici, operativi e normativi unici. Ad esempio, l'uso di motori elettrici nelle raffinerie non è ancora possibile, rendendo difficile l'abbattimento delle emissioni tramite questi mezzi.

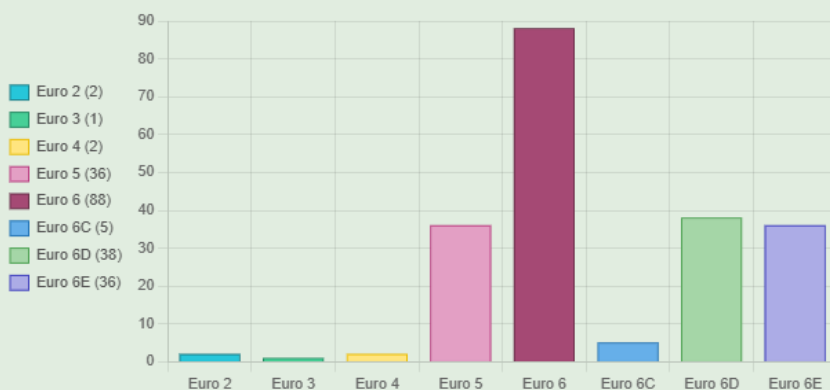
Nonostante queste sfide, CAF ha delineato una strategia chiara per ridurre le emissioni delle proprie attività, in particolare della flotta di camion. Un esame interno dei processi aziendali e un questionario rivolto agli stakeholder hanno evidenziato come prioritario il tema delle emissioni dovute alla combustione di carburante dei veicoli utilizzati per il trasporto. Tutti gli automezzi sono di proprietà dei soci della cooperativa, che assegnano i servizi ai consociati, considerati aziende terze. Di conseguenza, le emissioni prodotte dalla flotta rientrano nello Scope 3, la voce che più contribuisce alle emissioni totali di CAF.

Obiettivi per il futuro

CAF si concentra principalmente sulla riduzione delle emissioni relative allo Scope 3, introducendo tecnologie e procedure per abbattere i consumi di carburante.

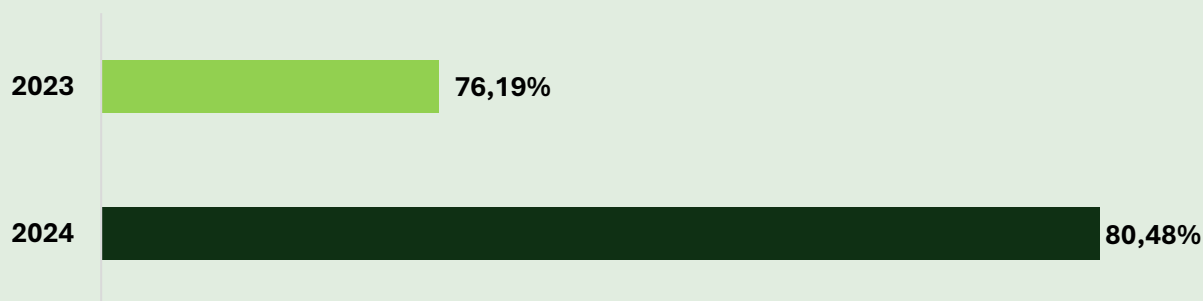


Ammodernamento della flotta: I camion sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CAF. È quindi fondamentale adottare le tecnologie più avanzate per mitigarne gli impatti ambientali. CAF aiuta ed incentiva i propri soci a sostituire i camion più vecchi con mezzi altamente performanti, facilitando l'accesso al credito e garantendo un fatturato minimo che permetta di ripagare l'investimento sostenuto. Questa politica ha portato alla sostituzione della quasi totalità dei vecchi mezzi con camion di categoria Euro 5 o superiore, che insieme compongono il 98% del totale della flotta.



* Estrapolazione SW IRIDE

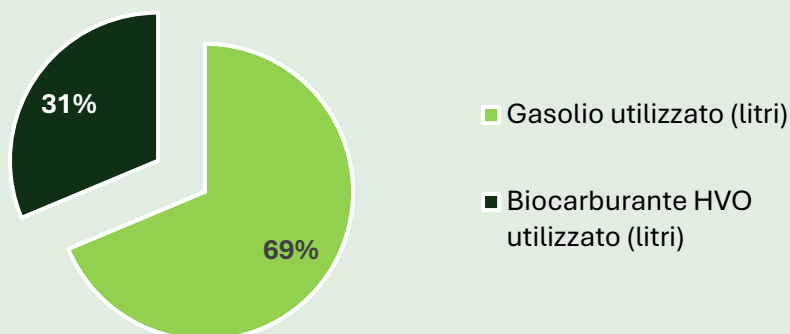
Automezzi con classificazione $\geq$ Euro 6



Programmi di manutenzione: La riduzione di emissioni degli automezzi dipende anche dal loro funzionamento ottimale. CAF richiede a tutti i soci di effettuare manutenzioni regolari ai propri mezzi, sia per tutelare la sicurezza degli autisti, sia per limitare emissioni eccessive. Questa procedura prevede che i mezzi non conformi agli standard CAF non possano effettuare viaggi, così garantendo la massima sicurezza per tutti gli stakeholder coinvolti.



Utilizzo di biocarburanti: Nel 2024, CAF ha iniziato a utilizzare biocarburanti (HVO), questo permette di ridurre l'impronta di CO_2 della flotta di camion, poiché l'HVO è prodotto da biomassa vegetale che assorbe CO_2 . Quando bruciato nei motori, l'HVO riemette la CO_2 precedentemente assorbita, risultando in un'emissione netta pari a zero. CAF sta conducendo un'analisi sulla sostenibilità ambientale ed economica dell'utilizzo di biocarburanti, includendo un nuovo business model che premia chi sceglie carburanti con minori emissioni.





Carbon offsetting: Ad oggi, le tecnologie disponibili per il trasporto di bitume e idrocarburi, ed il quadro normativo che regola questo settore, non consentono l'utilizzo di camion a zero emissioni. Ne consegue che CAF avrà la necessità di ricorrere a schemi di offsetting (acquisto di carbon credits) per raggiungere l'obiettivo di lungo termine di diventare un'azienda carbon-neutral. CAF valuterà gli schemi disponibili, cercando di identificare dei progetti che abbiano una ricaduta positiva diretta nell'ecosistema degli stakeholder di CAF.



Progetti con partner: Il raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine sarà possibile solo grazie alla collaborazione con tutti gli attori della filiera ed il coinvolgimento degli stakeholder. In particolare, CAF sta già collaborando con alcuni clienti al fine di ottimizzare le operazioni di carico e scarico dei prodotti. CAF, inoltre, nello spirito di trasparenza e collaborazione, si è iscritta alla piattaforma Open ES, che rappresenta sia uno stimolo ad un continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, sia uno strumento collaborativo per crescere assieme ai partner di filiera, raggiungendo un punteggio pari a 79 su 100.



5.2.1 Consumo energetico

[GRI 302-1, GRI 302-2, GRI 302-4]

L'impegno di CAF nel ridurre gli impatti legati al consumo energetico è iniziato nel 2012, quando la cooperativa ha installato due impianti fotovoltaici da 20 kWp, collegati rispettivamente alla palazzina degli uffici e al piazzale parcheggio della sede centrale di Falconara Marittima, e un impianto da 60 kWp, la cui energia è interamente ceduta alla rete.

La sede centrale di CAF utilizza circa 67.000 kWh di energia elettrica all'anno, che deve essere in parte acquistata dalla rete, poiché gli impianti fotovoltaici non dispongono di sistemi di accumulo dell'energia.

Una serie di misure di efficientamento energetico effettuati nel 2022 presso la sede centrale hanno permesso a CAF di ridurre il consumo di energia elettrica. Come ulteriore misura di risparmio energetico, per il riscaldamento ed il raffrescamento dei locali, dal 2019 CAF utilizza solo pompe di calore.

Il 24,3% dell'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili, il 12% dagli impianti fotovoltaici installati sul parcheggio e sugli uffici della sede principale, e il 12,3% dall'energia elettrica acquistata dalla rete. Questo a riprova dell'impegno di CAF nell'investire in fonti rinnovabili.

Dati consumo energetico



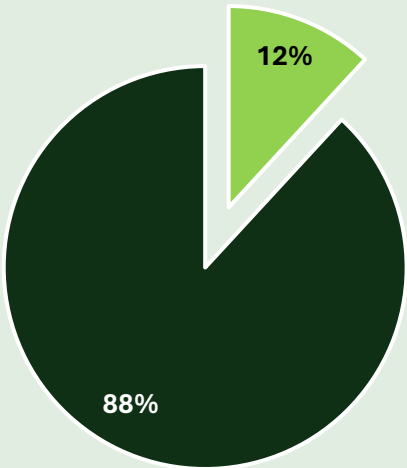
119.065
kWh consumati da CAF nel 2024



12%
dell'energia utilizzata nel 2024
proviene dall'impianto fotovoltaico



24,3%
dell'energia utilizzata nel 2024
proviene da fonti rinnovabili



■ kWh prelevati PV 2024*
■ kWh prelevati dalla rete 2024*

**Il consumo è riferito alla sede principale di CAF*

Consumo e produzione di energia elettrica		UdM	2023	2024
Energia acquistata	Elettricità	GJ	355,85	388,43
Energia prodotta internamente	Fotovoltaico		184,72	179,35
Energia venduta	Elettricità		141,21	127,12
Energia totale gestita da CAF			540,57	567,78
Consumo energetico totale di CAF*			399,35	440,67

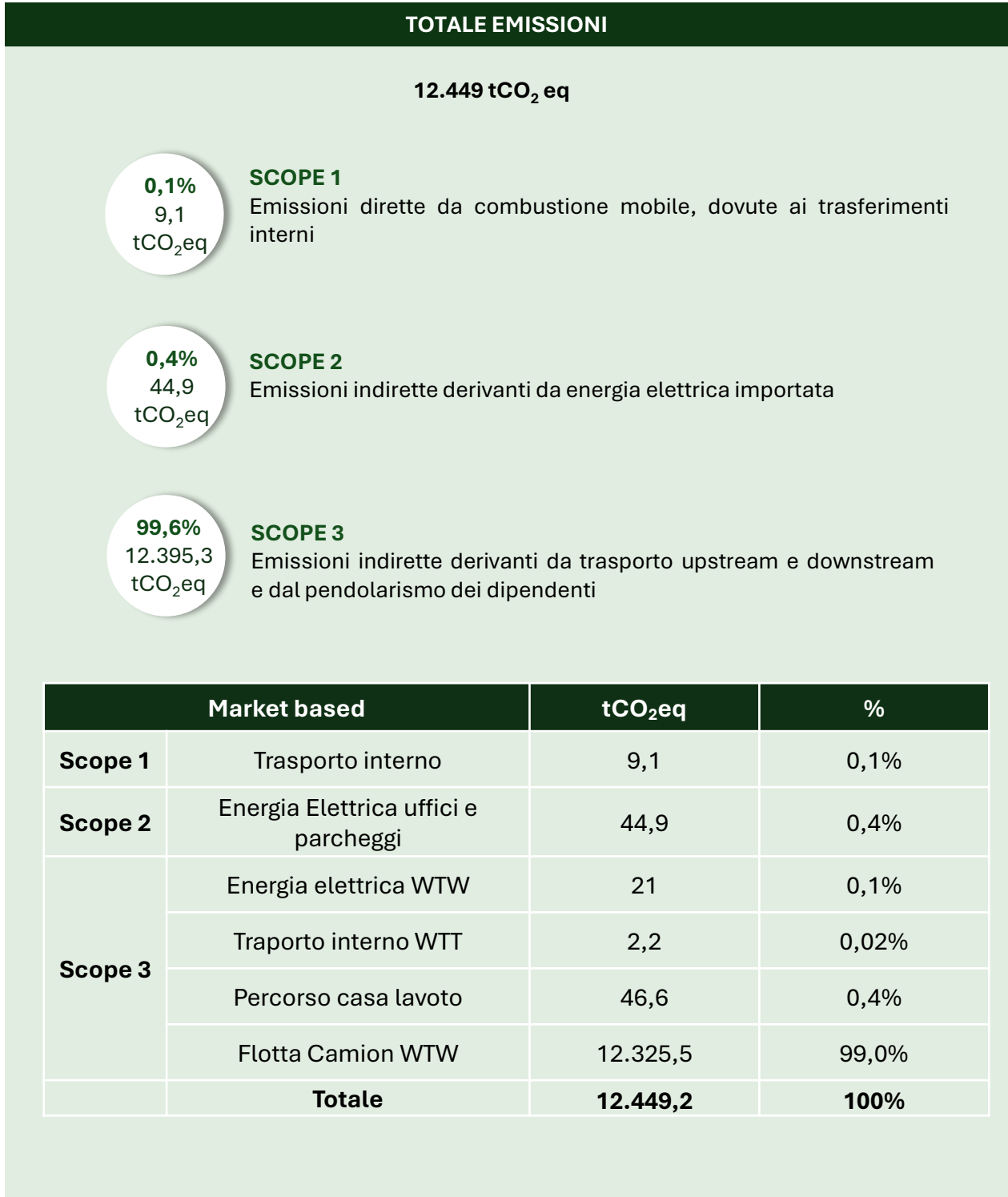
**Il consumo energetico totale di CAF è calcolato come: energia acquistata + energia prodotta internamente – energia venduta.*

La tabella mostra un aumento del consumo energetico. In risposta, Caf ha richiesto di ridurre l'illuminazione nel parcheggio di via Adriatica, attualmente illuminato a giorno anche di notte. Questa misura, già valutata negli anni precedenti, mira a migliorare l'efficienza energetica. La proposta prevede di dimezzare l'illuminazione, con l'aspettativa di ridurre i consumi energetici in modo equivalente. Se implementata correttamente, questa misura dovrebbe portare a una significativa diminuzione del consumo energetico totale, contribuendo a un uso più efficiente dell'energia e a una riduzione dei costi operativi.

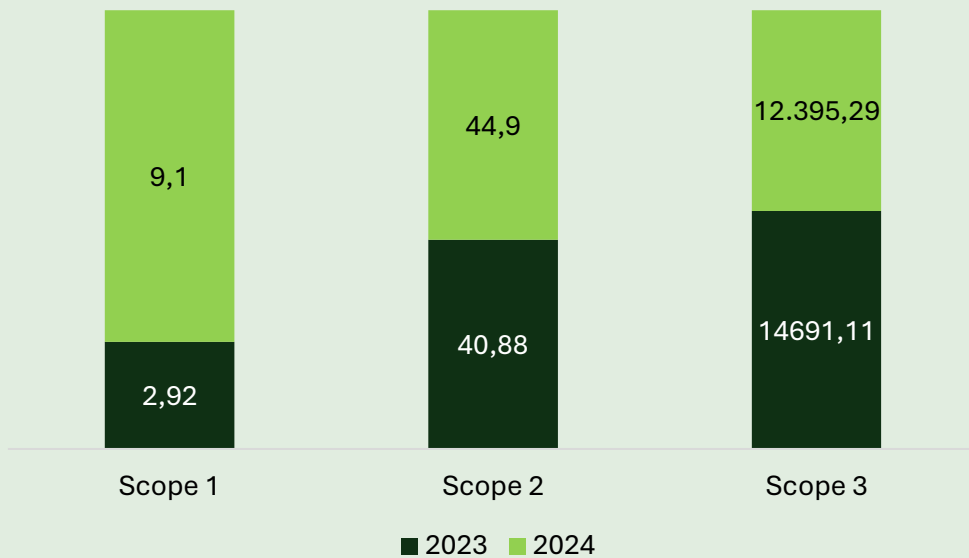
5.2.2 Emissioni gas serra

[GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3]

Le emissioni di gas serra vengono calcolate convertendo in anidride carbonica equivalente (CO₂eq) i quantitativi di energia consumata, seguendo il sistema di classificazione del Protocollo GHG. L'elevato consumo energetico delle attività di trasporto genera una quota significativa di emissioni GHG, che ricadono nello Scope 3. L'analisi delle emissioni GHG, è stata condotta sia con l'approccio market-based che con quello location-based, ottenendo risultati simili. Le emissioni GHG dello Scope 3 rappresentino oltre il 99% delle emissioni totali dell'azienda.



Location based		tCO ₂ eq	%
Scope 1	Trasporto interno	9,1	0,0%
Scope 2	Energia Elettrica uffici e parcheggi	29,6	0,2%
Scope 3	Energia elettrica WTW	17,9	0,1%
	Trasporto interno WTT	2,2	0,02%
	Percorso casa lavoro	46,6	0,4%
	Flotta Camion WTW	12.325,5	99,2%
Totale		12.430,86	100%



Il grafico mostra un confronto tra le emissioni di gas serra (GHG), definite in tCO₂eq, calcolate con il metodo market based, per gli anni 2023 e 2024, suddivise nelle categorie: Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Nel 2024, le emissioni di Scope 1 sono aumentate significativamente rispetto al 2023, principalmente a causa dell'incremento dei viaggi interni da e per il parcheggio di Ravenna da parte degli autisti. Le emissioni di Scope 2, invece, sono aumentate, riflettendo un maggiore consumo di kWh, come descritto nel paragrafo relativo al consumo energetico. Al contrario, le emissioni di Scope 3 sono diminuite del 18,5%, grazie all'utilizzo del carburante HVO.

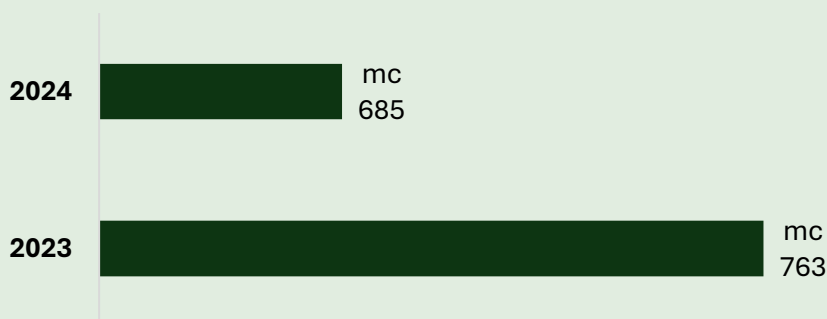
L'obiettivo per il futuro è quello di ridurre ulteriormente le emissioni derivanti dallo Scope 3.

5.2.3 Consumo di acqua

[GRI 303-5]

CAF ha un consumo limitato di acqua, poiché la pulizia dei camion viene effettuata esternamente. Il consumo è quindi dovuto solo ai servizi per dipendenti e visitatori.

Nel 2024, la sede principale di CAF ha consumato **685 mc** di acqua, pari a **7.3 litri** per dipendente. Per le altre sedi, il dato non è disponibile poiché l'acqua è inclusa nel canone di affitto e non viene contabilizzata.



**Gli utenti serviti sono calcolati tenendo conto di una quota fissa corrispondente al personale ufficio e di una quota variabile per il personale viaggiante, calcolata in base alla media giornaliera autisti presenti ridotta al 65%.*



-11%
Riduzione del consumo di acqua
rispetto al 2023

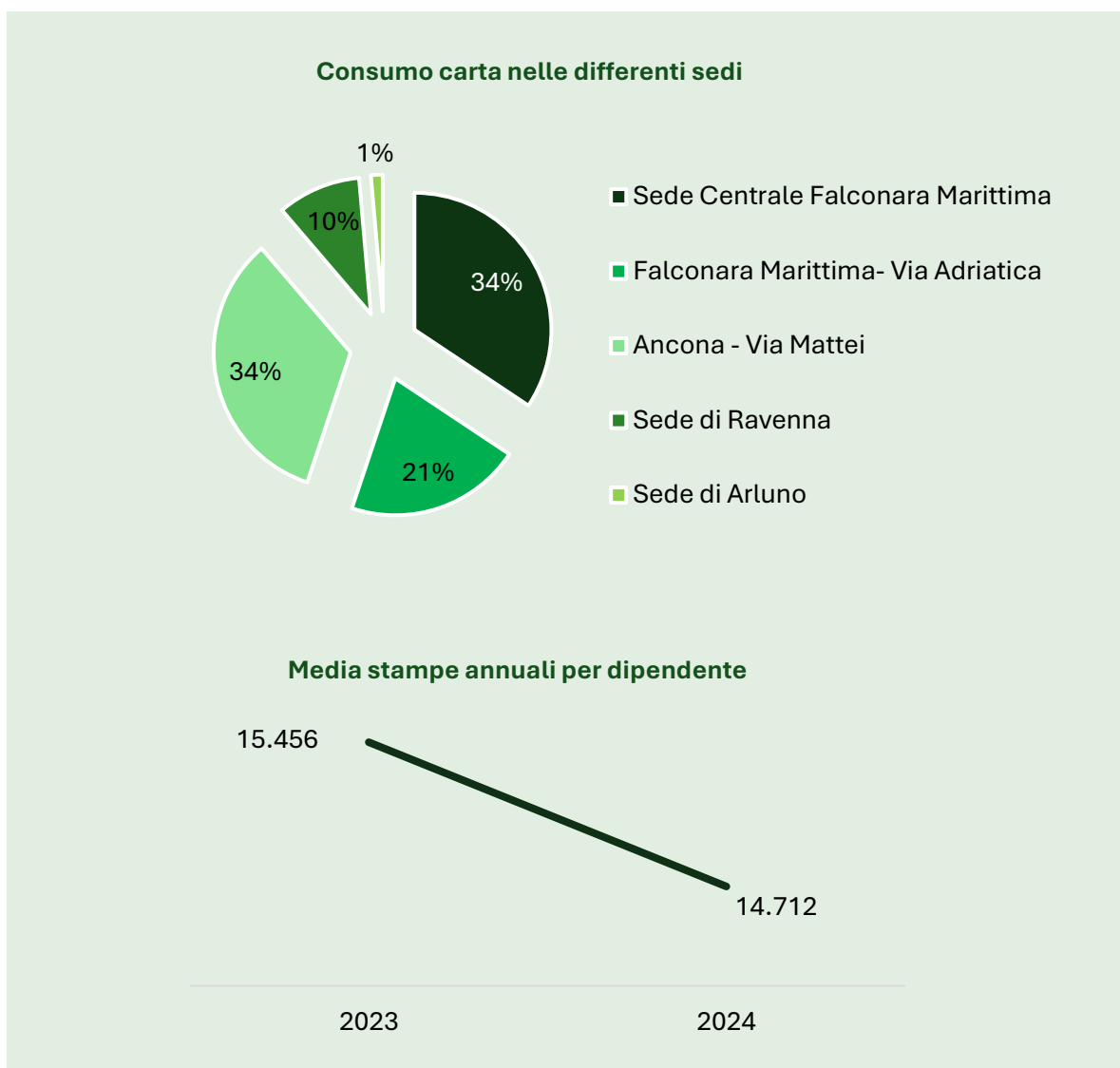
CAF sta attualmente valutando la possibilità di convertire un vecchio serbatoio di gasolio in una cisterna per lo stoccaggio delle acque piovane. Queste acque saranno utilizzate per i servizi presso la sede centrale dell'azienda, contribuendo così a una gestione più sostenibile delle risorse idriche.

Il progetto è attualmente in fase di sviluppo. L'azienda sta raccogliendo preventivi da diversi fornitori per valutare la fattibilità della realizzazione. Questo processo include l'analisi dei costi, la verifica delle specifiche tecniche e la considerazione degli impatti ambientali. Una volta completata questa fase, CAF sarà in grado di prendere una decisione informata sulla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impronta ecologica.

CAF negli ultimi anni ha già introdotto diverse misure per ridurre i rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo quando possibile. Negli uffici, la digitalizzazione della documentazione cartacea ha portato a una significativa riduzione del consumo di carta, Nel 2024 la media di risme per dipendente è pari a 29.

L'azienda avendo la necessità di stampare dei documenti, attua una politica interna di riutilizzo delle stampe non più necessarie, diminuendo quindi il quantitativo effettivo di carta utilizzata.

I rifiuti prodotti da CAF sono principalmente rifiuti da ufficio (toner, carta, apparecchiature fuori uso) e, in misura minore, estintori scaduti e campioni di prodotti petroliferi legati alle attività aziendali.



Il grafico mostra chiaramente una riduzione dei consumi del 5%, attribuibile agli sforzi di sensibilizzazione rivolti ai dipendenti. Questo risultato evidenzia l'efficacia delle iniziative intraprese per promuovere comportamenti più consapevoli e sostenibili all'interno dell'azienda.

I rifiuti prodotti da CAF sono principalmente rifiuti da ufficio (toner, carta, apparecchiature fuori uso) e, in misura minore, estintori scaduti e campioni di prodotti petroliferi legati alle attività aziendali.

Rifiuti prodotti da CAF	UdM	2023	2024
Pericolosi	kg	20	30
16.02.13* – relativo a apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi .	kg	20	30
Non pericolosi	kg	2682	1300
16.02.14 – Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	kg	100	40
17.04.11 – Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	kg	150	80
20.01.01 – Carta e cartone	kg	2240	1180
080318- Toner stampante	kg	12	-
20.03.07- Rifiuti ingombranti	kg	180	-
Totale	kg	2702	1330

La tabella mostra le quantità e i tipi di rifiuti prodotti da CAF nel periodo 2023-2024. Nell'ultimo anno, i valori sono diminuiti significativamente, quasi dimezzati.

È importante sottolineare che il quantitativo di rifiuti può variare notevolmente. In particolare, il valore relativo alla carta e al cartone è influenzato dalla dismissione degli archivi fiscali, che progressivamente andranno a diminuire.

Formazione del personale

La riduzione dell'impatto ambientale passa anche attraverso un percorso di sensibilizzazione e formazione del personale e dei soci CAF.

Per questo, l'azienda organizza periodicamente corsi di formazione e seminari (in aggiunta a quanto obbligatorio) su tematiche quali: impatto dello stile di guida sui consumi di carburante e relative emissioni, miglioramento dell'efficienza tramite manutenzione regolare dei camion, politiche di riciclo/riuso nei vari uffici. Queste best practice sono trascritte nel Manuale dell'Autista e nelle procedure interne, e rese pubbliche ai dipendenti CAF e a tutti gli autisti.



6. APPENDIX

6.1 Nota metodologica

[GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2-5, GRI 2-14]

Il Report di sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso il quale comunichiamo agli stakeholder i risultati del nostro percorso di sostenibilità.

CAF ha deciso di utilizzare per la redazione del Bilancio di Sostenibilità la metodologia definita dagli standard *GRI (Global Reporting Initiative)* con livello di applicazione “*with reference to*”. Questi standard forniscono una guida affidabile e standardizzata a livello mondiale per la rendicontazione ESG (Ambientale, Sociale e di Governance). Gli standard GRI, inoltre, sono allineati con altri strumenti autorevoli, come le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, gli standard internazionali del lavoro dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), ed i principi di governance globale dell’International Corporate Governance Network (ICGN).

La rendicontazione include tutte le sedi CAF: sede centrale di Falconara Marittima, tutti gli altri uffici operativi e tutti i parcheggi. Nel calcolo del consumo energetico e delle emissioni, è indicato se i dati riportati siano delle misurazioni dirette o delle stime. La rendicontazione ha cadenza annuale, e copre l’intero anno finanziario, partendo dal 1° gennaio al 31 dicembre. Il periodo preso in oggetto nella presente rendicontazione va dal 01 gennaio al 31 dicembre 2024.

Questo bilancio di sostenibilità, come nel 2023, descrive un quadro dettagliato delle tematiche ESG, e stabilisce gli obiettivi di miglioramento che il Comitato di Sostenibilità si è prefissato confrontandoli con quelli dell’anno precedente.

Il presente bilancio di sostenibilità utilizza gli stessi indicatori e metriche utilizzati nel periodo precedente, tuttavia aggiornando i parametri ove necessario (ad esempio, nuovi fattori di conversione per la misurazione delle emissioni di gas a effetto serra, GHG). In caso di una modifica della metodologia utilizzata che possa compromettere la comparabilità dei dati saranno indicati i motivi delle revisioni e gli effetti delle stesse, ad esempio andando a rettificare informazioni precedentemente fornite.

Al momento, il CDA e il Comitato di Sostenibilità non ritengono necessario il coinvolgimento di un revisore esterno. Questa politica verrà rivalutata annualmente.

Il soggetto responsabile del contenuto e della forma del presente Report di sostenibilità anno 2024 è il Presidente del CDA nella persona di Samuele Renzi. Per avere informazioni e spiegazioni è possibile rivolgersi al presente indirizzo esg@autotrasporticafe.it.

6.2 Perimetro di rendicontazione

[GRI 2-2, GRI 2-6]

La Cooperativa CAF ha definito alcune regole per identificare il perimetro di rendicontazione del proprio Report di Sostenibilità, così da mantenere un approccio stabile negli anni e assicurare allo stesso tempo di fornire le informazioni necessarie a comprendere la propria attività e gli impatti ad essa legati.

Vengono incluse nel perimetro tutte le sedi della Cooperativa, ad eccezione dei casi in cui non siano disponibili i dati. Questi tipi di esclusione verranno comunque evidenziati e giustificati all'interno del documento.

Il perimetro di rendicontazione del Report di Sostenibilità 2024 è rimasto invariato rispetto all'anno 2023.

6.3 Indice dei contenuti GRI

La Cooperativa CAF ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 con riferimento agli standard GRI.

Standard GRI	Informativa	Ubicazione (pagina)
GRI 2: Informativa generale 2021	2.1 Dettagli sull'organizzazione	4, 6, 7, 12, 18
	2.2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8, 12, 18, 43, 44
	2.3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	43
	2.4 Revisione delle informazioni	43
	2.5 Assurance esterna	43
	2.6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4, 5, 6, 44
	2.7 Dipendenti	6, 22, 24, 25
	2.8 Lavoratori non dipendenti	22, 24, 25
	2.9 Struttura e composizione della governance	13
	2.10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	16
	2.11 Presidente del massimo organo di governo	16
	2.12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	9, 16
	2.13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	9, 16, 18
	2.14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	16, 18, 43
	2.15 Conflitti d'interesse	16, 17
	2.16 Comunicazione delle criticità	16, 18
	2.17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	18
	2.18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	18
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3, 8, 16
	2-23 Impegno in termini di policy	16, 17, 24
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	11, 16, 24
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	11, 20
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	24
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	21, 24
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	12, 19, 30

Standard GRI	Informativa	Ubicazione (pagina)
GRI 3: Temi materialità 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	4, 9, 10
	3-2 Elenco dei temi materiali	10, 11
	3.3 Gestione dei temi materiali	16, 17, 19, 20, 24, 25, 27, 28, 32, 34
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	15, 16, 24, 28
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	24, 28
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	36
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	36
	302-4 Riduzione del consumo di energia	36
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-5 Consumo idrico	40
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	38
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	38
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	38
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	41
	306-3 Rifiuti generati	41
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	27
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	31
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	14, 15, 23, 25
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	26
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione misure correttive adottate	24, 25